



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
LICEO CLASSICO e SCIENTIFICO "A. VOLTA"
Via Cesare Cantù 57 – 22100 Como Tel: 031.261498 – 031.2759100
Cod. Min. COPC020007 – C.F. 80018960130 - Cod. univ. fatt. elettronica UFQ50C
Sito Internet: www.liceovoltacomo.edu.it
email: copc020007@istruzione.it - copc020007@pec.istruzione.it



Documento del Consiglio di Classe
Classe V Sez. SD Indirizzo Scientifico
Esami di Stato a. sc. 2023/ 2024



Sommario

1.	Descrizione del contesto generale	3
1.1	Breve presentazione del Liceo	3
1.2	Presentazione del percorso di studi	3
2.	Informazioni sul curricolo	4
2.1	Profilo in uscita dell'indirizzo	4
2.2	Quadro orario settimanale annuale	4
3.	Descrizione e storia della classe e del Consiglio di classe	6
3.1	Composizione del Consiglio di Classe nell'anno scolastico 2023/24	6
3.2	Continuità dei docenti nel corso del triennio liceale	6
3.3	Composizione e storia della classe	7
3.4	Obiettivi trasversali effettivamente acquisiti dagli studenti	7
4.	Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione	8
5.	Indicazioni generali in merito all'attività didattica	8
5.1	Metodologie e strategie didattiche	8
5.2	CLIL	8
5.3	Attività di arricchimento dell'offerta formativa curricolare ed extracurricolare	8
6.	Valutazione	10
6.1	Criteri di valutazione	10
7.	Indicazioni relative ai materiali per il colloquio	11
7.1	Esperienze ed attività di educazione civica	11
7.2	Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento	11
7.3	Attività di tutoraggio e orientamento	12
8.	Griglie di valutazione delle prove scritte e orali	12
9.	Percorsi disciplinari	13
10.	Il consiglio di classe	62

1. Descrizione del contesto generale

1.1 Breve presentazione del Liceo

Il Liceo Classico e Scientifico Statale 'Alessandro Volta' è situato in Como, via C. Cantù 57, presso l'antica porta romana di Porta Torre, prospiciente Piazza Vittoria e Via Milano. Informazioni sull'Istituto sono reperibili consultando il nostro sito Web all'indirizzo: www.liceovoltacomo.edu.it. Il Liceo, nacque nel 1773 e fu guidato da Alessandro Volta dal 1774 al 1778. All'interno dell'edificio trovarono spazio per un certo periodo la Biblioteca Civica, il Museo Civico, il Gabinetto di Fisica Sperimentale, il cui primo nucleo si costituì grazie all'impulso di Alessandro Volta, il Museo di Storia Naturale, con ricche collezioni di reperti botanici, geologici, mineralogici, paleontologici e zoologici e un orto botanico. Vari strumenti scientifici sono oggi conservati in un allestimento museale specificamente attrezzato per la didattica della Fisica dell'Ottocento. Da qualche anno è attivo un progetto per il recupero, la classificazione e il restauro delle Collezioni di Scienze Naturali, in collaborazione con l'Università degli Studi di Torino, in cui studentesse e studenti contribuiscono direttamente, sia attraverso esperienze di PCTO sia impegnandosi - sotto la guida dei docenti referenti - in attività di pulizia e digitalizzazione dei reperti, di organizzazione di eventi espositivi, nella progettazione e realizzazione di materiali di documentazione, nel ruolo di guide; in effetti in occasione di eventi legati al calendario scolastico, come gli Open Day, o di eventi culturali cittadini, come "Parolario", sono state allestite esposizioni parziali della collezione.

1.2 Presentazione del percorso di studi

A partire da tali premesse e sulla scorta dell'attenzione metodologica alla didattica scientifica sollecitata dalle esperienze di sperimentazione in autonomia (corso PNI , corso Storico Artistico e corso di Comunicazione in particolare), dall'anno scolastico 2015/16 l'offerta formativa del Liceo Alessandro Volta, fino a quell'anno limitata al solo corso di Liceo Classico, si è ampliata con l'attivazione di un corso di liceo scientifico con lo scopo di valorizzare il contributo delle discipline scientifiche e quelle letterarie nell'elaborazione di una cultura umanistica integrale. I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro. (DPR 15 marzo 2010, n. 89, Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei; art. 2 comma 2). Il percorso del liceo scientifico è indirizzato

allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

2. Informazioni sul curriculum

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

Oltre al raggiungimento dei risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali nell'area metodologica, logico-argomentativa, linguistica e comunicativa, area storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica, gli studenti devono:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico- filosofico e scientifico, la comprensione dei nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana

2.2 Quadro orario settimanale annuale

Discipline	1° Biennio		2° Biennio		5° anno
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Geostoria	3	3	-	-	
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica con informatica al primo biennio *	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali **	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale delle ore settimanali	27	27	30	30	30
* Con informatica al primo biennio					
** Biologia, chimica, scienze della Terra					

3. Descrizione e storia della classe e del Consiglio di classe

3.1 Composizione del Consiglio di Classe nell'anno scolastico 2023/24

Il consiglio della classe risulta così composto:

Disciplina	Docente
IRC	Enrico Donegani
Lingua e letteratura italiana	Elisa Roncoroni
Lingua e cultura latina	Elisa Roncoroni
Lingua e letteratura straniera	Giulia Pozzi
Storia	Nicola Cappi
Filosofia	Nicola Cappi
Educazione civica (Referente)	Elisa Roncoroni
Matematica	Giuseppina Cardile
Fisica	Giuseppina Cardile
Scienze naturali	Silvia Vanini
Storia dell'arte	Myriam Frevola
Scienze e motorie e sportive	Giuseppe Caporaso

3.2 Continuità dei docenti nel corso del triennio liceale

Nel corso del triennio la continuità didattica ha riguardato le discipline di Italiano, Latino, Matematica, Fisica, Scienze naturali, I.R.C. e Inglese, nonostante la docente di inglese, prof.ssa Pozzi, durante il pentamestre del terzo anno sia stata sostituita da una supplente, la prof.ssa R. Dell'Aquila, e la docente di matematica, prof.ssa Cardile, durante il pentamestre del quarto anno sia stata sostituita da due supplenti, il prof. R. Aiani e il prof. F. Gorlero; per tutte le altre si sono verificati i seguenti significativi avvicendamenti:

Storia e Filosofia: I anno prof. M. Santoro, poi sostituito per un'assenza per motivi di salute dal prof. W. Scaltriti (solo storia); I anno prof. S. Granata (solo filosofia); II anno prof.ssa V. Rossi (storia e filosofia, supplente del prof. Granata); III anno prof. N. Cappi (storia e filosofia);

Storia dell'arte: I e II anno prof.ssa R. Cinquegrana; III anno prof.ssa M. Frevola

Scienze Motorie e Sportive: I anno prof.ssa A. Mauceri; II e III anno prof. G. Caporaso

Tali avvicendamenti, in concomitanza con il fatto che nell'a.s. 2020-2021 la classe ha frequentato le lezioni in didattica mista (50% online e 50% in presenza a rotazione settimanale) a causa dell'emergenza sanitaria COVID, hanno comportato, per studenti e docenti, impegno aggiuntivo nel processo di conoscenza e di adeguamento reciproci e nel recupero delle ordinarie dinamiche di classe. Oltre a ciò, il quadro descritto ha richiesto un intenso carico di lavoro perché non fosse compromesso il conseguimento degli obiettivi fissati,

pur a discapito di qualche aspetto contenutistico, come dettagliato nelle singole relazioni introduttive ai programmi disciplinari.

3.3 Composizione e storia della classe

La classe, composta attualmente da 18 studenti (11 maschi e 7 femmine) ha mantenuto nell'ultimo biennio inalterato il numero dei componenti. All'inizio del percorso di studi la classe era composta da 25 tra studentesse e studenti; tre studenti si sono tuttavia ritirati nel corso del primo anno, uno è stato respinto a giugno del secondo anno. Nel secondo anno un nuovo studente è entrato nel gruppo classe. A inizio triennio il gruppo era dunque costituito da 22 tra studenti e studentesse, ma durante il terzo anno una studentessa e uno studente hanno lasciato la classe per trasferirsi in un altro istituto e al termine dell'anno due studenti sono stati respinti a giugno. Nel corso del quarto anno la classe ha assunto la configurazione attuale. Nella classe non è presente alcuno studente con BES.

È opportuno ricordare che il percorso scolastico della classe è iniziato nel settembre del 2019: ciò significa che la comparsa del Covid-19 è avvenuta nel corso del primo anno e che tutto il secondo anno è stato svolto con il ricorso alla DaD e alla DDI: si tratta di un periodo particolarmente delicato per l'apprendimento; l'impatto di questa condizione – che ha avuto esiti diversi sui singoli componenti del gruppo-classe – è stato comunque riassorbito nel corso degli anni successivi.

3.4 Obiettivi trasversali effettivamente acquisiti dagli studenti

Il consiglio di classe ha elaborato i propri obiettivi di carattere trasversale a partire dalle finalità generali del Liceo Classico enunciate nel P.T.O.F del Liceo A. Volta, formulate in relazione al Pecup. Essi sono stati declinati nel corso del triennio in rapporto al profilo della classe, alle esigenze metodologiche e didattiche e alla situazione contingente, dato che l'emergenza Covid ha significativamente condizionato lo svolgimento delle attività didattiche e delle relazioni a partire dal secondo quadrimestre dell'a.s. 2019-2020 e per tutto il corso dell'anno successivo, in cui le lezioni sono state svolte con due sottogruppi, che si alternavano in presenza e a distanza. Gli studenti e le studentesse hanno affrontato la situazione di emergenza e i lunghi periodi di DAD e di DDI mostrando senso di responsabilità, spirito di collaborazione e di adattamento; da parte loro, i docenti hanno adottato modalità di insegnamento che privilegiassero lo sviluppo delle competenze attraverso il coinvolgimento attivo dei ragazzi e delle ragazze, strategie che sono state naturalmente riproposte anche nel corso di quest'anno scolastico.

Gli obiettivi educativi (rispetto delle regole, senso di responsabilità, capacità di autovalutazione, rispetto dei tempi) sono stati sostanzialmente raggiunti da tutti gli studenti, e la classe ha sviluppato nel corso del tempo un comportamento collaborativo e generalmente rispettoso delle regole.

Gli obiettivi trasversali didattici raggiunti possono essere così declinati:

- conoscenza delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico);
- capacità espressiva, corretta e consapevole nell'applicazione delle strutture linguistiche in sede di produzione scritta e orale e nell'analisi dei testi letterari e non letterari;
- abilità nell'argomentare e interpretare i temi e gli argomenti proposti;
- abilità nel risolvere i problemi di carattere disciplinare ed extradisciplinare affrontati nel corso delle lezioni;
- capacità critica nell'ambito del confronto tra i diversi approcci disciplinari ai temi trattati.

Questi obiettivi sono stati raggiunti da tutti gli studenti anche se con livelli diversi, determinati dalle attitudini, dagli interessi e dall'impegno manifestati singolarmente dagli studenti e dalle studentesse.

4. Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

L'attività didattica è stata impostata su basi il più possibile inclusive, pur in assenza di studenti con BES. Tutti gli studenti che hanno mostrato una maggior fragilità a livello didattico, per motivi vari, sono sempre stati ben inseriti nel gruppo classe, sia per merito dei compagni, che spesso hanno aiutato chi era in difficoltà, sia per merito dei docenti, che hanno sempre coinvolto tutti e attuato di volta in volta le necessarie modifiche didattiche.

5. Indicazioni generali in merito all'attività didattica

5.1 Metodologie e strategie didattiche

L'attività didattica programmata dal Consiglio di Classe ha necessariamente subito variazioni a causa della pandemia durante gli anni interessati dalle restrizioni.

Durante il quinto anno i docenti hanno lavorato in sinergia per promuovere un approccio pluridisciplinare in vista dell'Esame di Stato e in funzione delle attività di orientamento.

Si rimanda ai percorsi disciplinari di ciascun docente per le metodologie e le strategie specifiche utilizzate.

5.2 CLIL

L'attività è stata garantita dal prof. Caporaso di scienze motorie, che ha svolto 4 ore di lezione in L2 dedicate al tema "Fight against doping". Alcuni docenti hanno inoltre proposto la lettura di testi o visione di video in inglese afferenti ad argomenti trattati nel proprio percorso disciplinare. Per i contenuti si rimanda alle singole relazioni individuali.

5.3 Attività di arricchimento dell'offerta formativa curricolare ed extracurricolare

L'attività didattica programmata dal Consiglio di Classe è stata inevitabilmente influenzata dalla

situazione di pandemia, che la classe ha vissuto a partire del secondo quadrimestre del primo anno e per tutto il secondo anno, e si è riflessa fino al terzo anno, con il protrarsi di limitazioni ad attività formative (visite di istruzione, stage nel quadro delle attività di PCTO ecc.).

III anno

- Premio Asimov
- Percorso di biologia a curvatura biomedica (alcuni studenti)
- Percorso per il conseguimento del diploma internazionale International Cambridge General Certificate of Secondary Education, O levels, offerto dall'Università di Cambridge (alcuni studenti)
- Certificazione delle competenze della lingua latina (alcuni studenti)

IV anno

- Premio Asimov
- Percorso di biologia a curvatura biomedica (una studentessa)
- Certificazione lingua inglese Cambridge first (alcuni studenti): 10 ore di preparazione con insegnante madrelingua (tutta la classe)
- Concorso "Juvenes translatores", dall'inglese all'italiano (alcuni studenti)
- Progetto sul libro *Il grande ritratto* di D. Buzzati: lezione del dott. L. Viganò e reading su Dino Buzzati a cura del gruppo "Dona la voce"
- Gruppo di lettura "Dona la voce" (una studentessa)
- Attività sperimentale presso il CusMiBio, Centro Università degli Studi di Milano – Scuola per la diffusione delle Bioscienze del COSP: "DNA ricombinante: l'insulina sintetica"
- Spettacolo "Ritratto dell'artista da morto", Teatro Piccolo di Milano
- Spettacolo "Processo Galileo", Teatro Piccolo di Milano
- Spettacolo "Romeo e Giulietta", Teatro Piccolo di Milano
- Attività "Allestimento di una teca pliniana" (alcuni studenti)
- Iniziativa "Volta 4 Science" (alcuni studenti)
- Progetto "Gira per il Volta": studenti formati come guide alla visita storico architettonica dell'edificio che ospita il Liceo (alcuni studenti)
- Gita di istruzione a Napoli

V anno

- Conferenza del dott. G. Mentasti sull' orientamento nell'ambito degli studi scientifici
- Conferenza del prof. Guido Barbujani "Migranti pallidi. Come sono arrivate in Europa le pelli chiare"
- Conferenza del dott. P. Nespoli sull' orientamento nell'ambito degli studi scientifici
- Conferenza di D. Redaelli su Plinio il vecchio (fonti epigrafiche), in collaborazione con AICC (alcuni studenti)
- Incontro con lo scrittore N. Moscatelli, autore del romanzo "I calcagnanti", vincitore del premio I. Calvino 2022 (una studentessa)
- Spettacolo teatrale in lingua inglese "Animal farm", Liceo Gallio
- Spettacolo teatrale "B-Radici", Liceo Volta
- Opera "Simon Boccanegra", Teatro alla Scala
- Spettacolo "Costellazioni", Teatro Sociale
- Percorso di biologia a curvatura biomedica (una studentessa)
- Attività sperimentale effettuata a scuola tramite il noleggio di un kit presso il CusMiBio, Centro Università degli Studi di Milano – Scuola per la diffusione delle Bioscienze del COSP: "Chi è il colpevole"
- Corso "Introduzione alle scienze forensi" (alcuni studenti)
- Giochi della fisica (alcuni studenti)
- Giornalino scolastico (alcuni studenti)
- Laboratorio pomeridiano di Slam poetry, in collaborazione con il Progetto "Città aperta" (una studentessa)
- Iniziativa "Volta 4 Science" (alcuni studenti)
- Open Day del Liceo Volta (alcuni studenti)
- Progetto "Gira per il Volta": studenti formati come guide alla visita storico architettonica dell'edificio che ospita il Liceo (alcuni studenti)
- Salone dell'orientamento Young "Orienta il Futuro" (alcuni studenti)
- Gita di istruzione a Roma

6. Valutazione

6.1 Criteri di valutazione

Si rimanda ai criteri di valutazione riportati nel P.T.O.F e alle griglie di valutazione delle conoscenze e abilità eventualmente elaborate dai Dipartimenti.

7. Indicazioni relative ai materiali per il colloquio

7.1 Esperienze ed attività di educazione civica

Si rimanda ai contenuti del programma disciplinare elaborato dal tutor di classe, prof.ssa E. Roncoroni, e alle linee guida riportate nel P.T.O.F.

7.2 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

- Tutti gli studenti hanno sviluppato a norma di legge, lungo il triennio 2021-2024, il percorso di PCTO (ex Alternanza Scuola Lavoro), per una durata complessiva di almeno novanta ore; in molti casi il numero minimo di novanta ore è stato di gran lunga superato. Le attività sono state coordinate dal docente tutor di classe per PCTO e dalla docente referente PCTO per l'istituto coinvolgendo, soprattutto nelle fasi di progettazione, il consiglio di classe.
- La fase di formazione relativa alla legislazione in tema di Salute e Sicurezza sul Lavoro, propedeutica ai successivi momenti di tirocinio, si è svolta durante il terzo anno.
- Parte delle attività PCTO hanno riguardato l'intera classe, progettate dall'intero consiglio di classe o da un numero limitato di docenti, comunque condivise con l'intero consiglio di classe; altre attività sono state scelte dai singoli studenti, come la partecipazione a open day o a iniziative di orientamento universitario.
- Generalmente, durante le ultime settimane del quarto anno gli studenti hanno svolto stages in aziende, studi professionali, istituzioni, enti culturali; i settori specifici in cui svolgere gli stages di tirocinio sono stati individuati assecondando gli interessi degli studenti nei vari ambiti professionali o universitari. Per gli studenti che hanno frequentato il quarto anno, o una parte di esso, all'estero, sono state riconosciute ore PCTO in numero coerente con la progettazione di istituto in proposito.
- Durante il quinto anno sono state privilegiate le occasioni di orientamento organizzate dalle varie realtà universitarie cui gli studenti hanno partecipato singolarmente; alcune attività previste dal percorso di Orientamento, coerentemente con le loro finalità, sono state conteggiate anche come attività PCTO.
- La valutazione delle esperienze PCTO è avvenuta grazie alle osservazioni espresse dagli studenti nei documenti di fine stage, le indicazioni fornite dai tutor esterni degli enti ospitanti e i colloqui degli studenti con i docenti, in particolare il coordinatore di classe o i referenti PCTO.
- Tutti gli studenti della classe hanno realizzato percorsi PCTO con monte ore che varia tra un minimo di 181 ore e un massimo di 259 ore.
- Le realtà che hanno interagito con gli studenti della classe durante le esperienze PCTO si sono sempre espresse positivamente nella valutazione degli stages e gli obiettivi trasversali,

educativi, anche in termini di soft skill, sono stati pienamente realizzati.

7.3 Attività di tutoraggio e orientamento

In ottemperanza alla normativa sull'orientamento definita nel D.M. 328/2022, gli studenti della classe hanno partecipato alle seguenti attività curricolari:

- Progetto '4U UNIVERSITY-LAB.ORIENTAMENTO ATTIVO NELLA TRANSIZIONE SCUOLA-UNIVERSITÀ'. Università dell'Insubria Como.

15 ore suddivise in: 10 ore finalizzate al consolidamento di competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale; 5 ore di laboratorio inerente al tema: "Le parole dell'economia" (prof. A. Uselli, Uninsubria).

Gli studenti hanno inoltre partecipato a conferenze di approfondimento tematico, tenute da esperti esterni, e ad attività di didattica orientativa.

Sono state altresì dedicate alcune ore curricolari alla descrizione del progetto e delle funzionalità della piattaforma Unica a cura del tutor per l'orientamento, prof. Silvia Vanini.

Per la descrizione dettagliata delle attività e di altre iniziative che afferiscono al tema Orientamento si rimanda ai dati presenti nella piattaforma Unica.

8. Griglie di valutazione delle prove scritte e orali

Sono state svolte due simulazioni delle prove scritte dell'Esame di Stato e una simulazione del colloquio orale, di cui si allegano le griglie di valutazione:

- simulazione della prima prova di italiano in data 08/04/2024
- simulazione della seconda prova in data 07/05/2024
- simulazione della prova orale in data 03/06/2024

9. Percorsi disciplinari

Disciplina: Educazione civica (Prof.ssa tutor: Elisa Roncoroni)

Contenuti

Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Contestualizzazione e analisi di alcuni passi da *I promessi sposi* legati al tema dell'uso manipolativo del linguaggio per alterare o confondere la realtà (v. propaganda o *doublespeak*).
Lettura e commento del cap. 7, "Il cinismo, il dolore, la pietà", del saggio di S. Natoli "L'animo degli offesi e il contagio del male" con collegamento a P. Levi e Hannah Arendt.

Lavoro di gruppo sul romanzo "I piccoli maestri" di L. Meneghello con approfondimento dei seguenti temi: la Resistenza in opposizione al nazifascismo; il rapporto tra linguaggio e potere politico; il concetto di comunità e di solidarietà sociale.

Visione dello spettacolo teatrale "B-Radici", liberamento ispirato al romanzo "Cecità" di Saramago; discussione sui seguenti spunti di riflessione: diritti umani e dignità; solidarietà sociale e cooperazione.

Lavoro di gruppo sul romanzo "La giornata di uno scrutatore" di I. Calvino con approfondimento dei seguenti temi: il rapporto tra intellettuali e potere politico (anche in riferimento alla rivoluzione ungherese del 1956); la legge "truffa" e le elezioni politiche del 1953.

Lavoro di gruppo sul romanzo "Il gattopardo" di Tomasi di Lampedusa con approfondimento dei seguenti temi: trasformazioni politiche e sociali nell'Italia post-unitaria; gestione del potere da parte della classe politica; impatto della modernizzazione e del progresso sulla società.

Lavoro di gruppo sul romanzo "La luna e i falò" di C. Pavese con approfondimento dei seguenti temi: la Resistenza in opposizione al nazifascismo; radici culturali e senso di appartenenza; disuguaglianze socio-economiche.

Lettura del romanzo "Animal farm" di Orwell e visione dello spettacolo teatrale ad esso ispirato (in lingua inglese, a cura della compagnia TNT Theatre); analisi dell'opera in relazione alla Rivoluzione Russa e al regime di Stalin; riflessione sul significato dei seguenti termini politici: democrazia, totalitarismo, socialismo, comunismo, capitalismo, fascismo.

Lettura del testo "Democrazia formale contro democrazia sostanziale", tratto dal saggio "Non ti manchi mai la gioia" di V. Mancuso, Garzanti, pagg. 36-43.

Corso di filosofia politica.

- Hegel: la concezione dello stato
- Popper: il pensiero politico, critica allo storicismo e alle ideologie
- Società aperte e società chiuse: il riformismo gradualista
- Arendt: le origini del totalitarismo.

Ascolto del discorso del Presidente della Repubblica del 31 dicembre 2023 e riflessione sui seguenti temi: necessità di coltivare cultura e mentalità di pace in risposta ai conflitti globali; condanna della violenza, soprattutto contro le donne; necessità di lottare contro la disparità salariale, il lavoro precario e le lunghe liste d'attesa nel sistema sanitario nazionale.

Visione di un video e discussione di approfondimento sulla storia di Pasquale Rotondi, insignito nel 2005 della Medaglia d'oro al Merito Civile perché durante la sua attività di Soprintendente alle Gallerie e alle Opere d'Arte di Urbino operò attivamente per reperire e mettere in salvo una considerevole parte del patrimonio artistico italiano posto in grave pericolo dal secondo conflitto mondiale.

Lettura del romanzo "Il giorno della civetta" di L. Sciascia; discussione in classe.

Lettura dell'articolo di R. Saviano "Che cosa sta succedendo in Ecuador, e perché il narco-golpe ci riguarda" (Corriere 11 gennaio); discussione e confronto con alcuni temi emersi dalla lettura de "Il giorno della civetta di Sciascia" sul tema della lotta alle mafie.

Visita guidata alla mostra presso il Palazzo di giustizia di Como "*Sub tutela Dei*": il giudice *Rosario Livatino*. Approfondimento sulla figura del sostituto procuratore che fu ucciso da un'organizzazione mafiosa il 21 settembre 1990.

Corso di primo soccorso con certificazione finale BLSD (Basic Life Support and Defibrillation).

Modulo CLIL "Fight against doping": definizione e origini del doping; lista delle sostanze dopanti; controllo antidoping; sistema del wgereabout; doping genetico; il business dietro al doping; lo scandalo russo del 2014.

Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Analisi dell'Enciclica *Laudato Si'* di Papa Francesco. Sviluppo sostenibile ed educazione ambientale: per una cultura della cura e non dello scarto.

Conferenza del Prefetto di Como, A. Polichetti, sull'importanza della protezione civile.

Cittadinanza digitale

Partecipazione alla conferenza del prof. Pozzetti: "Il corpo nell'era digitale"

Probabilità: prime definizioni, la definizione classica di probabilità, principio fondamentale del calcolo combinatorio; probabilità condizionata, eventi indipendenti, principio delle probabilità composte; esercizi di calcolo di probabilità; variabili aleatorie e distribuzioni di probabilità.

Disciplina: IRC (Prof: Enrico Donegani)

Criteri di programmazione

L'insegnante ha voluto coinvolgere direttamente gli alunni avvalentesi (16 su 18) nella scelta di alcune tematiche da sviluppare e approfondire, attraverso la proposta di un ampio spettro di argomenti che, da una parte, toccassero i diversi ambiti della disciplina con possibilità di aggancio ai temi affrontati da altre materie curriculari come la storia, la filosofia e, dall'altra, proposte di temi antropologico e sociali che provocassero la riflessione sul proprio vissuto, sull'attualità, per offrire materiale utile alla costruzione di sé e del proprio futuro. Ogni tematica prevedeva un percorso ampio di conoscenza a più livelli e uno spazio di riflessione e di confronto. Il libro di testo è stato solo un punto di riferimento per un primo approccio all'argomento o per una sintesi finale: è stato affiancato da materiale multimediale (in particolare con schemi riassuntivi caricati su Classroom) proposto dall'insegnante a sostegno di un confronto critico.

Metodologie utilizzate

Lezione frontale finalizzata alla trasmissione dei concetti fondamentali;

Lettura e commento di testi specifici di approfondimento della materia (articoli, sintesi teologiche, testi del Magistero, file in PDF forniti dall'insegnante);

Discussione guidata verso un confronto serio e argomentato delle varie posizioni antropologico-etiche implicate negli argomenti trattati.

Tipologia di verifiche e criteri di valutazione

In corrispondenza con il particolare valore formativo ed educativo della disciplina, si è ritenuto più opportuno valutare in maniera globale sia la partecipazione degli studenti al lavoro scolastico, sia l'acquisizione dei contenuti proposti, proponendo solo alcune rielaborazioni scritte/orali da svolgere durante l'anno. Per quanto riguarda la prima parte dell'anno scolastico, si sono svolte, perciò, prevalentemente lezioni frontali e discussioni guidate, valutando gli studenti sulla base di rielaborazioni personali orali relative agli argomenti svolti in classe. Per la valutazione nella seconda parte dell'anno, oltre alla partecipazione attiva e all'impegno/serietà dimostrata durante il percorso, si è proposto agli studenti di produrre delle rielaborazioni personali scritte, sugli argomenti svolti, anche di Ed.Civica, attraverso Classroom.

Risultati conseguiti

Gli studenti hanno frequentato con costanza le lezioni: l'attenzione e la partecipazione sono state proporzionate all'interesse dei singoli per i temi trattati. Il dialogo educativo ha coinvolto tutti alunni/e durante l'anno scolastico; la programmazione si è potuta svolgere con regolarità e non si

segnalano particolari punti critici. Gli obiettivi prefissati ad inizio anno sono stati quasi tutti raggiunti. Tra i tanti è stato approfondito con particolare cura "il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo". Ottimo anche il risultato conseguito nel trattare la parte di Ed. Civica sullo sviluppo sostenibile ed educazione ambientale, analizzando l'enciclica "Laudato Si' " di Papa Francesco. Nel complesso, comunque, tutti gli alunni e le alunne sanno riconoscere i nodi centrali delle tematiche trattate.

In relazione alla programmazione curricolare e sulla base delle Indicazioni Nazionali IRC 2012, sono stati conseguiti i seguenti *obiettivi* in termini di:

Competenze

- sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;
- utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

Conoscenze

- riconoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;
- conoscere l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e resurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone;
- studiare il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione;
- conoscere le principali novità del Concilio Ecumenico Vaticano II e le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.

Contenuti:

Il rifiuto della violenza. Dialogo interreligioso e dialogo ecumenico. Le radici della gioia, discorso di Papa Francesco alla GMG di Lisbona 2023;

L'essenza di Dio nel Cristianesimo: il concetto teologico di Misericordia e SS.Trinità;

Solitudine e società contemporanea. Il concetto di persona umana. A cento anni dalla nascita, il pensiero di don Milani sull'insegnamento;

Giornata della Memoria: lettura della dichiarazione "*Nostra Aetate*";

I quattro principi della Dottrina sociale della Chiesa: dignità umana, bene comune, sussidiarietà e solidarietà;

La nascita della Dottrina Sociale della Chiesa. La dignità del lavoro umano;

Enciclica Laudato Si', Papa Francesco: sviluppo sostenibile ed educazione ambientale
(Ed.Civica);

La Chiesa e i totalitarismi del Novecento: la problematica teologica del male;

Teologia e pensiero contemporaneo. Sapienza e religione: spunti di riflessione dal canto XIII del
Paradiso (Divina Commedia);

Il Concilio Vaticano II (dopo il 15 maggio).

Libro di testo e strumenti utilizzati:

Manganotti - Incampo, *Il nuovo Tiberiade*, Volume unico, Editore La Scuola;

Altri strumenti utilizzati in classe: LIM e piattaforma GSUITE.

Disciplina: Lingua e letteratura italiana (Prof.ssa: Elisa Roncoroni)

Criteri di programmazione

Si rimanda alle indicazioni del MIUR sul Liceo Classico, alle linee guida del P.T.O.F. d'Istituto e agli obiettivi individuati in sede di Dipartimento.

Metodologia di lavoro

Si è scelto di dare centralità alla lettura del testo, non solo per descriverlo, ma per coglierne il significato; le indicazioni storico-formali hanno avuto la funzione primaria di supporto al processo interpretativo degli studenti. La maggior parte delle lezioni ha dato dunque spazio alla discussione in classe (anche come strumento di educazione al dialogo e al confronto), volta alla comprensione e all'attualizzazione dei testi. Infatti, nonostante sia stata adottata un'impostazione diacronica, per procedere in sinergia con il programma delle altre discipline è stato proposto un lavoro di collegamento a opere della letteratura del secondo Novecento, attraverso nuclei tematici legati all'Educazione civica: rapporto tra intellettuale e società; rapporto tra linguaggio e politica; Resistenza; contrasto tra leggerezza-pesantezza nell'accezione calviniana; disagio esistenziale e ricerca del senso della vita.

Per consolidare le competenze di scrittura, si è reso necessario contrastare gli effetti negativi del periodo di DaD proponendo esercitazioni, lettura di articoli a carattere espositivo-argomentativo tratti dagli inserti culturali dei principali quotidiani, lettura di romanzi del secondo Novecento, a cui è stata dedicata un'ora settimanale di discussione e analisi dei passi più significativi. Per ampliare le conoscenze utili ad affrontare le prove di tipologia B e C, si è caldeggiato l'ascolto di podcast dedicati a temi di attualità o rilevanza civile.

Modalità di verifica

- Tutte le tipologie testuali previste dalla prima prova dell'Esame di Stato (tipologia A, B, C);
- Interrogazioni orali sia a domanda e risposta sia secondo il modello del colloquio dell'Esame di Stato: esposizione autonoma di un discorso partendo da un testo letterario, fornito come spunto iniziale.

Risultati raggiunti

Quasi tutti gli studenti hanno dimostrato di saper esporre gli argomenti in modo sicuro e fluente,

selezionando le informazioni e collegandole in modo autonomo, spesso con originalità e rivelando spirito critico. Assodate le competenze, le differenze di valutazione sono determinate dalla qualità edalla costanza nello studio, non sempre adeguate.

La maggior parte degli studenti ha raggiunto buone competenze nell'elaborazione del testo scritto, sia dal punto di vista della correttezza morfosintattica e lessicale sia da quello contenutistico. Tutti gli studenti sono in grado di comprendere e analizzare testi letterari e argomentativi, ma alcuni risultano più deboli nell'elaborazione di un approfondimento che sia ricco di riferimenti culturali e di spunti critici.

Contenuti¹

Testo: *Con altri occhi* voll. 3A-3B, di Armellini-Bosi-Colombo-Marchesini, Zanichelli Editore.

1. L'ETÀ DEL ROMANTICISMO

Alessandro Manzoni

La vita e le idee; poesia e teatro; il romanzo *I promessi sposi*; Manzoni e la questione della lingua

- Testi: "L'utile per iscopo, il vero per soggetto e l'interessante per mezzo" da *Lettera al marchese Cesare d'Azeglio sul romanticismo*; "Che cosa resta al poeta?" da *Lettre à Monsieur Chauvet sur l'unité de temps et de lieu dans la tragédie*; *Adelchi*, Coro dell'atto III; brevi estratti da *I promessi sposi*, capp. VII, XVI, XXXI, XXXIV, XXXVIII
- Approfondimenti: cap.7 "Il cinismo, il dolore, la pietà" da *L'animo degli offesi e il contagio del male* di S. Natoli; "Un'aspra teologia", da *I Promessi sposi: il romanzo dei rapporti di forza*, di I. Calvino; "Renzo è il più bel personaggio" da *Descrizioni di descrizioni* di Pier Paolo Pasolini; "Il protagonista è Don Abbondio" da *Cruciverba* di L. Sciascia.

Giacomo Leopardi

La vita e le opere; il "sistema" filosofico: le varie fasi del pessimismo leopardiano; la "teoria del piacere"; la poetica del "vago e indefinito"

L'*Epistolario*

Testi: "A Pietro Giordani. Qui tutto è insensataggine e stupidità", *Epistolario*, 30 aprile 1817

Lo *Zibaldone*

Testi: "Antichi e moderni", *Zibaldone* 1-2 luglio 1820; 8 marzo 1821; "Piacere, immaginazione, illusioni, poesia", 12-13 luglio 1820; "Sensazioni visive e uditive indefinite" 20 settembre 1821; 16 ottobre 1821.

Le *Operette morali*: caratteri generali (genesi dell'opera, contenuti, scelte stilistiche e temi)

Testi: “Dialogo della Natura e di un islandese”; estratti¹ da “Dialogo di Timandro ed Eleandro”; “Dialogo di Cristoforo Colombo e di Pietro Gutierrez”; “Elogio degli uccelli”

Canti: composizione, struttura, gli *Idilli*, i *Canti pisano-recanatesi*

Testi: “L’infinito”; “La sera del dì di festa”; “A Silvia”; “Canto notturno di un pastore errante dell’Asia”; “La ginestra o fiore del deserto”.

2. NATURALISMO E SIMBOLISMO

Il positivismo: filosofia ed estetica; la rottura filosofica di fine Ottocento e l’estetica del Decadentismo; i temi della letteratura e dell’arte; la figura dell’artista: la perdita dell’aureola

La tendenza al realismo nel romanzo; il Naturalismo francese; il Verismo italiano; il Simbolismo;

la letteratura del Decadentismo: i tratti caratterizzanti

Cenni all’opera di G. Flaubert, E. Zola

Testi: “I comizi agricoli” da *Madame Bovary* di Flaubert; “L’inizio dell’*Assommoir*” di Zola

Giovanni Verga

L’adesione al Verismo e il ciclo dei “Vinti”: la poetica e il problema della conversione

Testi: “Lettera a Salvatore Paola Verdura sul ciclo della Marea” da *Lettere sparse*

Le novelle di *Vita dei campi*

Testi: “Fantasticheria”; “Rosso Malpelo”

Novelle rusticane

Testi: “Libertà”; “La roba”

I Malavoglia

Il titolo e la composizione; il progetto letterario e la poetica; le vicende dei Malavoglia; la lingua, lo stile, il punto di vista; Simbolismo e Naturalismo nei *Malavoglia*; l’ideologia e la filosofia di Verga

Testi: Prefazione dei *Malavoglia*; “L’inizio dei Malavoglia” cap. I, 1-47; “Mena e le stelle che ammiccavano più forte” dal cap. II; “Alfio e Mena: un amore mai confessato” dal cap. V; “L’addio di ‘Ntoni” dal cap. XV

Il romanzo: dal Realismo al Decadentismo

Il primato del romanzo e la sua evoluzione nel secondo Ottocento

Baudelaire e i poeti simbolisti

La nascita della poesia moderna

I fiori del male di Charles Baudelaire

Testi: “L’albatro”; “Corrispondenze”; “Spleen”; “Il cigno”

La scapigliatura

¹ I brani sono stati scelti in funzione della lezione del prof. E. Russo “La leggerezza delle *Operette*”

Testi: “Preludio” di Emilio Praga

Giovanni Pascoli

La vita: tra il nido e la poesia; la poetica del fanciullino e l'ideologia piccolo-borghese

Prose

Testi: *Il fanciullino*

Myrica

Testi: La “Prefazione” a *Myrica*; “Lavandare”; “X Agosto”; “L'assiuolo”; “Temporale”

Canti di Castelvecchio

Testi: “Il gelsomino notturno”

Gabriele D'Annunzio

Una vita fuori dai canoni; l'ideologia e la poetica: il panismo estetizzante del superuomo

Le poesie: il grande progetto delle *Laudi* e la produzione tarda

Alcyone

Testi: “La pioggia nel pineto”; “Nella belletta”; “I pastori”

Notturmo

Testi: “Visita al corpo di Giuseppe Miraglia”

Il Piacere, ovvero l'estetizzazione della vita e l'aridità

Testi: “Andrea Sperelli” (Libro I, cap. II); “La conclusione del romanzo” (Libro IV, cap. III)

4. IL MODERNISMO E LE AVANGUARDIE

La cultura e l'immaginario: la teoria della relatività, la psicoanalisi e le trasformazioni dell'immaginario

I nuovi temi: il conflitto padre-figlio, la guerra, l'estraneità, l'inettitudine

Le Avanguardie: Futurismo

Filippo Tommaso Marinetti

Testi: “Il primo Manifesto del futurismo”; “Manifesto tecnico della letteratura futurista”; “Zang tumbtumb”

I calligrammi di G. Apollinaire

Dissoluzione e rifondazione del romanzo in Europa e in Italia

Franz Kafka: vita e opere

Testi: “Lettera al padre”; “Il risveglio di Gregor”; “Gregor aggredito dal padre” da *La metamorfosi*; lettura integrale de *Il processo*²

La narrativa in Francia: la rivoluzione della memoria involontaria di Proust

Testi: “La madeleine” da *Alla ricerca del tempo perduto* I

² Il romanzo è stato letto durante l'estate alla fine del quarto anno

- Luigi Pirandello

La vita e le opere; il relativismo filosofico e la poetica dell'umorismo

Testi: "La differenza tra umorismo e comicità: l'esempio della vecchia imbellettata" da *L'umorismo*, Parte seconda, cap. II

I romanzi umoristici: *Il fu Mattia Pascal*; *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*; *Uno, nessuno e centomila*

Il fu Mattia Pascal: La composizione e la vicenda; la struttura e lo stile; i temi principali; la poetica dell'umorismo

Testi: "Un caso strano e diverso" da Premessa prima; "Maledetto sia Copernico" da Premessa seconda (filosofica) a mo' di scusa; "Adriano Meis si aggira per Milano: le macchine e il canarino" dal cap. IX; "Lo strappo nel cielo di carta" dal cap. XII; "Non conclude" dal cap. XVIII

Le *Novelle per un anno*: dall'umorismo al surrealismo

Testi: "Il treno ha fischiato"; "Ciàula scopre la luna"

Sei personaggi in cerca d'autore e il teatro nel teatro

Italo Svevo

La vita e le opere

La coscienza di Zeno: la situazione culturale triestina e il romanzo; La coscienza di Zeno come opera aperta; l'io narrante e l'io narrato. Il tempo narrativo; la vicenda

Testi: "La Prefazione del Dottor S."; "Lo schiaffo del padre" dal cap. La morte di mio padre; "La proposta di matrimonio" dal cap. Storia del mio matrimonio; "La salute di Augusta" dal cap. La moglie e l'amante; "Lo scambio di funerale" dal cap. Storia di un'associazione commerciale; "La vita è una malattia" dal cap. Psico-analisi

5. DALL'ERMETISMO AL NEOREALISMO

Giuseppe Ungaretti

La vita, la formazione, la poetica

L'*Allegria*: la composizione, la struttura e i temi; la rivoluzione formale dell'*Allegria*

Testi: "In memoria"; "Veglia"; "Il porto sepolto"; "I fiumi"; "Soldati"; "Italia"; "Commiato"

Umberto Saba

La vita e la formazione; la poetica e la cultura

Il Canzoniere: composizione e vicende editoriali; i temi del Canzoniere; la metrica, la lingua, lo stile: un tradizionalismo rivoluzionario

Testi: “Quello che resta da fare ai poeti”; “Mio padre è stato per me l’assassino”; “La capra”; “Città vecchia”; “Amai”; “Teatro degli Artigianelli”.

Eugenio Montale

La vita, le opere; la cultura e le varie fasi della produzione poetica; poetica, psicologia e filosofia nel primo Montale

Testi: “Non chiederci la parola”; “Merigiare pallido e assorto”; “Spesso il male di vivere ho incontrato”, “I limoni”, “Cigola la carrucola” da *Ossi di seppia*; “La casa dei doganieri”, “Ti libero la fronte dai ghiaccioli”^{*} da *Le occasioni*; “Primavera hitleriana” e “Piccolo testamento” da *La bufera* e *altro*; “Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale”^{**} e “Piove” da *Satura*.

Il romanzo in Italia

Tomasi di Lampedusa

Testi: La scena del ballo da *Il gattopardo*³

Cesare Pavese

Testi: capitolo I de *La luna e i falò*⁴

Leonardo Sciascia

Testi: lettura integrale de *Il giorno della civetta*

Luigi Meneghello

Testi: lettura integrale de *I Piccoli Maestri*

Italo Calvino

Le diverse fasi della vita e la produzione narrativa; la cultura e la poetica; Il primo periodo della produzione narrativa: dal Neorealismo a *La giornata di uno scrutatore*; Il secondo periodo della produzione narrativa: da *Le cosmicomiche* a *Palomar*

Testi: cap. IX de *Il sentiero dei nidi di ragno*; Prefazione di I. Calvino all’edizione del 1964 de *Il sentiero dei nidi di ragno*; lettura integrale de *La giornata di uno scrutatore*; “Tutto in un punto” da *Le cosmicomiche*; “Le città e i segni II, 5 (Olivia)”; “La conclusione delle città invisibili” da *Le città*

³ Il romanzo è stato letto durante integralmente durante il quarto anno

⁴ Il romanzo è stato letto durante integralmente durante il quarto anno

invisibili; lettura integrale di *Palomar*.

Pier Paolo Pasolini

La vita dell'intellettuale "corsaro"

Testi: "Contro la televisione" e "Il romanzo delle stragi" da *Scritti corsari*

Disciplina: Lingua e cultura latina (Prof.ssa: Elisa Roncoroni)

Criteria di programmazione

Si rimanda alle indicazioni del MIUR sul Liceo Classico e alle linee guida del P.T.O.F. d'Istituto

Metodologia di lavoro

Lo studio della storia letteraria ha trovato il suo momento fondante nella lettura diretta dei testi, affrontati il più possibile in lingua, ma anche - per ragioni di tempo - in traduzione o con testo a fronte. Ogni brano proposto è stato commentato, contestualizzato, analizzato e storicizzato. Le letture condotte in latino sono state anche occasione per un ripasso e un consolidamento delle conoscenze morfo-sintattiche.

Di ciascun autore è stata data una presentazione, che fornisse in maniera sintetica tutte le informazioni necessarie per collocare la figura e le opere nel contesto storico-letterario e per ricostruirne l'iter stilistico e ideologico, anche in rapporto alla tradizione e al sistema dei generi.

All'interno dell'ampio panorama dell'età imperiale sono stati privilegiati gli autori e i temi di maggior rilievo culturale e più significativi ai fini della ricostruzione di un'epoca e delle sue tendenze letterarie. In particolare, la programmazione ha mirato a sottolineare alcune problematiche centrali all'interno del mondo classico, quali il rapporto tra intellettuale e potere, la decadenza della retorica e più in generale la relazione di continuità o di innovazione rispetto ai modelli della tradizione.

Si è optato per un approccio in parte modulare, ma fondamentalmente diacronico; si è cercato così di fornire agli studenti gli elementi per una conoscenza il meno frammentaria possibile delle varie espressioni della classicità, mettendole anche in rapporto, quando se ne presentava l'occasione, con aspetti del presente.

Modalità di verifica

Due o tre prove di verifica di cui almeno una orale sia nel trimestre sia nel pentamestre. Gli scritti hanno sempre proposto prove di traduzione di brani già studiati in classe e di autori noti agli studenti grazie allo studio della storia letteraria, corredati di richieste sia di analisi morfosintattica e retorica sia di contestualizzazione, interpretazione e commento.

I colloqui orali si sono svolti secondo la seguente modalità: lettura dei testi, traduzione, contestualizzazione, analisi, sviluppo di collegamenti, confronti e interpretazione.

Ai fini della valutazione complessiva si è tenuto conto anche di elementi quali la serietà dell'impegno, la partecipazione, la continuità nello studio e i progressi conseguiti.

RISULTATI CONSEGUITI

La classe ha mostrato un buon interesse per la disciplina, con una partecipazione modesta ma compensata dall'impegno profuso nello studio. Gli studenti si sono rivelati ricettivi e hanno dimostrato attitudine verso l'apprendimento della lingua e della cultura latina, ottenendo risultati generalmente soddisfacenti. Tuttavia, alcune lacune grammaticali, ereditate dal biennio in didattica a distanza, hanno in parte compromesso le capacità di traduzione e analisi. Si distinguono comunque anche studenti eccellenti, che sono in grado di esplorare le peculiarità stilistiche dei testi antichi e di sviluppare ampie riflessioni collegando concetti storici, letterari e filosofici.

PROGRAMMA

Letteratura latina

Testo: *In parte tres* voll. 1, 3 di A. Balestra, M. Scotti, M. Molica Franco, L. Sisana, Zanichelli Editore.

1. LUCREZIO

La vita e il *De rerum natura*; il pensiero filosofico.

Testi: *De rerum natura* 1, 1-49 (latino); *De rerum natura* 1, 50-61 (latino); *De rerum natura* 1, 62-79 (latino); *De rerum natura* 1, 80-101 (latino); *De rerum natura* 1, 136-148 (latino); *De rerum natura* 1, 817-829 (latino); *De rerum natura* 2, 1-14 (latino); *De rerum natura* 2, 112-132 (in traduzione); *De rerum natura* 2, 216-229; 235-262 (in traduzione); *De rerum natura* 5, 925-1160.

2. SENECA

La vita e le opere; il pensiero filosofico.

Testi: *De brevitate vitae* 1, 1-4 (latino); *De brevitate vitae* 10, 1-6; 12, 1-2; 14, 1-2 (in traduzione); *De providentia* 4 (latino); *De tranquillitate animi* 10 (latino); *De vita beata* 7, 1-2 (latino); *Epistulae ad Lucilium*, 41, 1-8 (in traduzione); *Epistulae ad Lucilium* 47, 1-6; 10 (latino); *Epistulae ad Lucilium* 7, 1-12 (in traduzione); *Epistulae ad Lucilium* 8, 1-6 (latino).

3. LUCANO

La vita e il *Bellum civile*; caratteri dell'epica di età neroniana; i contenuti innovativi dell'epica di Lucano; il linguaggio poetico di Lucano.

Testi: *Bellum civile* I, 1-32 (latino); I, 109-157 (in traduzione); I, 183-235 (in traduzione); VI, 642-776 (in traduzione); VII, 786-819 (in traduzione); VIII, 663-711 (in traduzione).

4. PETRONIO

La vita; il *Satyricon*: ambiente, cronologia e modelli del romanzo; il realismo e la parodia.

Testi: *Satyricon* 32-34 (in traduzione); *Satyricon* 41, 9-12 (latino); *Satyricon* 44 (latino); *Satyricon* 75, 8; 76 (latino); *Satyricon* 80 (latino); *Satyricon* 111-112 (in traduzione).

5. LA LETTERATURA TECNICA E SCIENTIFICA

Le scienze applicate e la manualistica; l'enciclopedismo di Plinio il vecchio; la scienza pura.

Testi: VITRUVIO, *De architectura* 3, 1, 1-3 (in traduzione); CELSO, *De medicina* 2, 18 (in traduzione); APICIO, *De re coquinaria* 3, 4 (in traduzione); MANILIO, *Astronomica* 2, 136-149 (in traduzione); PLINIO IL VECCHIO, *Naturalis Historia* II, 154-159 (in traduzione); VII, 1-5; 43-44; 167-169 (in traduzione); VIII 1-3 (in traduzione); XI, 11-12; 20-31 (in traduzione).

A completamento dello studio di Plinio il Vecchio e della *Naturalis Historia*, gli studenti hanno letto integralmente il saggio di Italo Calvino, *Il cielo, l'uomo, l'elefante*, in Caio Plinio Secondo, *Storia naturale*, vol. I, Einaudi, Torino 1982.

6. MARZIALE

La vita e gli *Epigrammata*; l'epigramma in età imperiale

Testi: *Liber de spectaculis* 7 (in traduzione); *Epigrammata* 1, 1 (latino); *Epigrammata* 1, 4 (latino); *Epigrammata* 1, 107 (latino); *Epigrammata* 2, 91 (latino); *Epigrammata* 10, 4 (latino);

7. GIOVENALE

La vita e le *Saturae*; poetica e stile.

Testi: *Saturae* 1, 1-6; 17-30; 73-88 (in traduzione); *Saturae* 3, 21-57 (in traduzione); *Saturae* 4, 37-154 (in traduzione).

8. TACITO

La vita e le opere.

Testi: *Agricola* 1-3 (latino); *Agricola* 30-32 (in traduzione); *Germania* 2,1; 4 (latino); *Germania* 18-19 (in traduzione); *Historiae* 1, 1-4 (latino)*; *Historiae* 1,15-16 (in traduzione)*; *Historiae* 4, 73-74 (in traduzione)*; *Annales* 14, 3-5; 8 (in traduzione); *Annales* 14, 62-64 (in traduzione); *Annales* 16, 18-19 (in traduzione).

9. L'ORATORIA*

Il dibattito sull'eloquenza.

Testi: PLINIO IL GIOVANE, *Epistulae* 8, 14, 1-10 (in traduzione); QUINTILIANO, *Institutio oratoria* 5, 12, 17-23 (in traduzione); *Dialogus de oratoribus* 36, 1-4; 40 (in traduzione).

Disciplina: Inglese (Prof.ssa: Giulia Pozzi)

CRITERI DI PROGRAMMAZIONE

I criteri di programmazione sono stati definiti sulla base degli obiettivi stabiliti dal Dipartimento di lingua inglese. Il programma si è focalizzato su contenuti della storia e della letteratura inglese che si prestassero anche a collegamenti interdisciplinari. Attraverso lo studio degli argomenti proposti, gli studenti hanno consolidato le loro competenze linguistiche nelle quattro abilità.

Gli alunni hanno, nel complesso, imparato a comprendere e ad analizzare testi poetici e di prosa anche abbastanza complessi, a esprimersi in modo autonomo attraverso produzioni scritte e presentazioni orali con registri adeguati e con sufficiente correttezza.

METODOLOGIA DI LAVORO

Gli studenti sono stati guidati alla conoscenza dei tratti culturali principali di ciascun periodo storico, per poi passare alla lettura e all'analisi di estratti di prosa o di testi poetici, con l'obiettivo di imparare a conoscere le caratteristiche generali dell'opera, le tematiche e la poetica dell'autore. Gli alunni sono stati anche invitati a dare interpretazioni personali sul contesto storico e sociale dei vari autori e sul messaggio che questi intendevano portare ai lettori tramite i loro scritti. Ciò è avvenuto con il supporto del libro di testo (Performer Heritage, volumi 1 e 2) e di altri materiali quali video, audio, materiale fotografico, appunti forniti dalla docente. La varietà del materiale utilizzato aveva l'obiettivo di presentare un periodo storico o un autore in modo per quanto possibile dinamico, per mantenere costante l'interesse degli alunni verso gli argomenti proposti. Il materiale principale è stato condiviso tramite Classroom. Alle lezioni frontali sono stati alternati lavori in classe a piccoli gruppi o a coppie.

TIPOLOGIA DI VERIFICHE

Gli alunni hanno avuto, in media, 7 valutazioni registrate sul registro elettronico (tre nel trimestre e quattro nel pentamestre). Le verifiche scritte comprendevano domande aperte riguardanti l'epoca storica e gli autori affrontati e l'estratto di un testo poetico o di prosa che gli studenti dovevano analizzare. Le verifiche orali partivano da un testo letterario o da un'immagine, che venivano contestualizzati e illustrati dagli studenti.

Le valutazioni hanno riguardato sia i contenuti sia la forma. Si è anche valutato l'impegno complessivo mostrato dallo studente.

RISULTATI RAGGIUNTI E COMPETENZE

Il livello delle competenze raggiunte varia da studente a studente. Un gruppo di alunni ha lavorato incessantemente durante l'anno, mantenendo un interesse costante e raggiungendo risultati buoni o, in qualche caso, eccellenti. Un secondo gruppo ha lavorato con discreta assiduità e partecipazione. Alcuni studenti, a causa di numerose assenze, sono stati discontinui nel processo di apprendimento.

Nel complesso, gli alunni sono in grado di:

- comprendere messaggi orali e scritti provenienti da diverse fonti
- produrre messaggi orali e scritti utilizzando una terminologia adeguata propria del linguaggio letterario
- comprendere e analizzare testi letterari

Programma svolto

Performer Heritage, vol. 1 – From the Origins to the Romantic Age

THE ROMANTIC AGE

The Agrarian Revolution (teacher's notes)

The Industrial Revolution, pgs 244-245

"Why did the Industrial Revolution start in Britain?", pg 246; "Manchester", p.247

Romanticism in Europe (the school of life - video)

A new sensibility, pg 250-251

The gothic novel, pg 253

Romantic Poetry, pg 259-260

- **William Blake**, pg 266-267;
London, pg 268; *The Lamb*, pg 270; *The Tyger*, pg 271
- **William Wordsworth**, pgs 280-281;
A certain colouring of imagination, pgs 281-282; *Daffodils*, pgs 286-287
- **Samuel Taylor Coleridge**, pg 288
The Rime of the Ancient Mariner, pgs 289-290; *The killing of the Albatross*, pgs 291-293
- **Mary Shelley**, pg 273

The making of Frankenstein (teacher's notes)

Frankenstein, or the Modern Prometheus, pgs 274-275; *The creation of the monster*, pgs 276-277

Performer Heritage, vol. 2 – From the Victorian Age to the Present Age

THE VICTORIAN AGE

The dawn of the Victorian Age, pgs 4-5

The Victorian compromise, pg 7

“Life in Victorian Britain”, pg 8

The Victorian novel, pgs 24-25

Aestheticism and Decadence pgs 29-30

The double in Victorian literature (teacher's notes)

- **Charles Dickens**, pgs 37-38

Oliver Twist, pg 39; *The Workhouse*, pgs 40-41; *Oliver wants some more*, pgs 42-43

- **Oscar Wilde**, pgs 124-125

The Picture of Dorian Gray, pg 126; *The preface*, pgs 127-128; *The painter's studio*, pgs 129-130;

Dorian's death, pgs 131-133

THE MODERN AGE

The secret war (Alan Turing and the code breakers), pg 170; Native American code talkers (teacher's notes)

Modernism, pg 176

The modern novel, pgs 180-181

The interior monologue, pg 182

The War Poets, pg 188

- **Rupert Brook**, pg 188;

The Soldier, pg 189

- **Wilfred Owen**, pg 190

Dulce et Decorum Est, pg 191

- **Siegfried Sassoon**, pg 192

Glory of Women, pg 193

- **Thomas Stearns Eliot**, pg 202-203
The Waste Land, pgs 204-205; *The Burial of the Dead*, pg 206; *The Fire Sermon*, pgs 208-209
- **Joseph Conrad**, pgs 216-217
Heart of Darkness, pgs 218-219; *A slight clinking*, pgs 220-222, *The horror*, pgs 223-225
- **James Joyce**, pgs 248-250
Dubliners, pgs 251-252; *Eveline*, pgs 253-255; *Gabriel's epiphany*, pgs 257-258
- **George Orwell**, pgs 274-275
Animal Farm (testo completo e audiobook)

La docente spera di riuscire a svolgere qualche lezione su John Steinbeck e sul testo *Of Mice and Men* entro la fine dell'anno. Qualora si riuscisse, lo studio di questo autore e di questa opera saranno una parte facoltativa del programma.

Libri di testo adottati

- Spiazzi-Tavella-Layton, **Performer Heritage, vol. 1 – From the Origins to the Romantic Age**
- Spiazzi-Tavella-Layton, **Performer Heritage, vol. 2 – From the Victorian Age to the Present Age**

Discipline: Storia e filosofia (Insegnante: Prof. Nicola Cappi)

Criteria di programmazione

Ho assunto la guida della classe per l'insegnamento di Filosofia e Storia solo da quest'anno scolastico. Durante il triennio, si sono avvicinati più docenti pregiudicando così la continuità didattica e il carattere unitario dell'insegnamento (anche se – da parte mia – tutto questo non ha compromesso la qualità del rapporto con i ragazzi che, per quanto breve, mi ha dato l'idea di essere stata all'insegna del reciproco rispetto e della reciproca stima). Oltre al motivo della discontinuità che mi ha visto impegnato a “trovare il passo giusto” con gli alunni nella prima parte dell'anno scolastico (occupata per lo più da un autore “corposo” come Hegel, ma decisivo come punto di riferimento degli sviluppi del pensiero storico-filosofico), altre cause hanno prodotto uno svolgimento ridotto del programma preventivato portandomi a sacrificare, mio malgrado, autori interessanti del novecento in filosofia e parti altrettanto interessanti della storia del secondo novecento: un orario che concentrava il grosso del monte ore settimanale il giovedì e il venerdì, giorni che, a volte, sono rimasti compresi all'interno di ponti previsti dal calendario scolastico; i numerosi impegni curricolari ed extracurricolari che, più di una volta, si sono realizzati nei giorni indicati; da ultimo qualche piccolo problema di salute da parte mia. Arduo, comunque, riuscire a narrare, ad esempio, la storia contemporanea in modo esteso e, al contempo, con un grado di approfondimento accettabile.

Per quanto concerne filosofia ho trovato utile la suddivisione del programma per tracce riassuntive del filo logico che si è voluto dare alla trattazione dei singoli autori onde evitarne la mera giustapposizione. Mentre per storia si è seguito il criterio delle piccole periodizzazioni al fine di dare continuità alla linea narrativa insieme (anche in questo caso) a tracce per indicare il loro punto focale.

Metodologia di lavoro

FILOSOFIA

La presentazione dei nuclei principali della storia del pensiero è avvenuta in particolar modo tramite lezioni frontali che raramente hanno ricalcato lo schema logico proposto dal manuale in uso anche al fine di offrire schemi logici differenti per trattare un medesimo argomento. Si è cercato di sviluppare la partecipazione degli alunni, soprattutto nel tentativo di consolidare la conoscenza dei rapporti di interdipendenza interni in un sistema filosofico o in confronto con altre impostazioni. Quando, raramente, si sono verificate le condizioni, è stato dato spazio alla discussione e al confronto dialettico tra opinioni fondate partendo dalla sollecitazione e dalla valorizzazione delle domande poste in classe, educando all'ascolto delle domande, rispondendole, ordinandole, facendo vedere le loro connessioni, indicando percorsi per rispondere e riscoprire

ulteriori domande. La lettura dei brani degli autori è avvenuta sia in classe, sia, soprattutto, nel lavoro di analisi del testo assegnato come compito a casa. Il rimando alla ricerca delle definizioni delle parole-chiave è stato finalizzato a far acquisire l'obiettivo della conoscenza e dell'uso del lessico specifico. A volte è stato possibile indicare nodi cruciali del pensiero per abituare i ragazzi al confronto trasversale sulle tematiche toccate. La schematizzazione delle lezioni è stata proficua soprattutto per coloro che hanno manifestato una certa difficoltà nel seguire un discorso orale o nell'affronto del manuale in autonomia. Il ripasso finale è avvenuto avvalendosi delle tracce introduttive dei contenuti del programma e del lavoro assegnato dal docente sui brani antologici scelti dal manuale.

STORIA

La presentazione delle tracce storiche raramente ha seguito pedissequamente lo schema narrativo del libro di testo anche nell'intento di stimolare i ragazzi ad usare il proprio manuale come strumento di ricerca e di approfondimento di quanto appreso in classe. Di seguito un elenco sintetico delle metodologie utilizzate.

- ✓ Presentazione dei contenuti mediante lezioni frontali.
- ✓ Pratica del manuale.
- ✓ Sintesi mediante lim o programmi di presentazione mass – mediale.
- ✓ Visione di spezzoni di film e/o documentari (da Youtube o da Rai Storia) a contenuto storico.

Criteria di valutazione e tipologia delle verifiche

Per quanto riguarda i criteri di valutazione si fa riferimento a quanto scritto nel PTOF dell'Istituto. Qui di seguito un elenco analitico delle tipologie di verifiche adottate.

- ✓ “Interrogatio brevis”: una a lezione nel trimestre con la consegna per l'alunno di riassumere i contenuti della lezione precedente dando un titolo sintetico, al fine di ricostruire i passaggi salienti e riprendere il “filo del discorso” per la lezione a venire. Valutazione al 30% della media ponderata.
- ✓ Verifica orale “tradizionale” in giorno prestabilito durante il pentamestre. Valutazione al 100% della media ponderata.
- ✓ Verifiche scritte a consuntivo dopo lo svolgimento di 1 o più tracce (a seconda della lunghezza dei contenuti o della difficoltà) con la possibilità, all'occorrenza e in base al percorso educativo - formativo effettuato dall'alunno, di essere considerate contestualmente vere e proprie verifiche

di recupero in itinere qualora il profitto nelle verifiche orali antecedenti risultasse insufficiente.
Valutazione al 100% della media ponderata.

- ✓ Lavori assegnati a casa. Valutazione al 10% della media ponderata.
- ✓ Lavori di gruppo. Valutazione in percentuale da calcolare a seconda del numero dei componenti del gruppo.

Risultati raggiunti

In genere il lavoro degli alunni non è stato continuativo e si è concentrato in vista degli appuntamenti stabiliti per le verifiche. L'insegnamento della storia innanzitutto e, poi, della filosofia vede la classe attestarsi su livelli di apprendimento quadripartiti soprattutto in rapporto alle capacità acquisite o pregresse e all'impegno.

Un paio di alunni si distinguono per solida preparazione, applicazione di un metodo di studio ben rodato e rielaborazione personale di quanto appreso. Segue una piccola parte della classe che ottiene buoni risultati sulla scorta di apprezzabili capacità di comprensione immediata di quanto proposto e messa a punto di esposizioni ben argomentate e lineari soprattutto in storia. La maggior parte della classe si attesta su risultati discreti forte di un lavoro di attenzione in classe adeguato, ma affidando la preparazione a schemi logici acquisiti e rigidi con esposizioni sintetiche poco propense ad entrare nel dettaglio delle argomentazioni o narrazioni. Qualche alunno raggiunge il solo ambito della sufficienza o per fragilità nell'uso del metodo di studio o per un lavoro personale poco diffuso.

Storia

Manuale utilizzato: A. Prosperi, G. Zagrebelsky: “Civiltà di memoria – dal novecento ad oggi”, vol. 3 – ed. Einaudi Scuola.

Contenuti

Prima periodizzazione: TRA FINE OTTOCENTO ED INIZIO NOVECENTO

TRACCIA: Il mondo all'inizio del secolo e l'età giolittiana.

1. Le masse come nuove protagoniste della storia.
 - ✓ Sviluppo della grande industria e crescita demografica.
 - ✓ Le trasformazioni politiche: i partiti di massa.
 - ✓ La belle époque.
 - ✓ Il nazionalismo e l'imperialismo.
 - ✓ Il congresso di Berlino.

FONTI – Una critica dell'imperialismo di J.A. Hobson in “L'imperialismo” (pag. 37).

STORIOGRAFIA - Le radici culturali dell'espansionismo statunitense di L. Portis in “I fondamenti culturali e strutturali dell'imperialismo statunitense (pag. 41).

- ✓ La riflessione sulla psicologia delle masse: le tesi di G. Le Bon.
- ✓ L'affaire Dreyfus.

2. L'età Giolittiana.

- ✓ La politica liberale col nuovo rapporto tra stato e società civile.
- ✓ Il trasformismo.
- ✓ I critici di Giolitti.
- ✓ Il decollo industriale.
- ✓ La guerra di Libia.
- ✓ Il patto Gentiloni.

Seconda periodizzazione: LA PRIMA GUERRA MONDIALE

TRACCIA: Il primo suicidio dell'Europa.

1. Cause remote e prossime della I guerra mondiale:
 - ✓ Dal congresso di Berlino, all'Entente cordiale, al piano Schlieffen, alla crisi dei Balcani all'attentato di Serajevo.
2. Caratteristiche della I guerra mondiale: una guerra mai vista.
3. Dall'intervento americano alla fine del conflitto: i fatti.
4. I trattati di pace.

5. L'Italia nella grande guerra:

- ✓ Il dibattito tra interventisti e neutralisti.

DOCUMENTI: Il patto di Londra.

- ✓ La guerra alpina: le scelte dei generali.
- ✓ La disfatta di Caporetto e il seguente dibattito politico.
- ✓ Vittorio Veneto.
- ✓ I trattati di pace.

STORIOGRAFIA - Una guerra senza limiti di Eric Hobsbawn in "Il secolo breve" (pag. 164).

STORIOGRAFIA - Le attese degli intellettuali allo scoppio della guerra di Emilio Gentile in "L'apocalisse della modernità" (pag. 165).

FONTI - La pace di Versailles secondo Keynes da "Le conseguenze economiche della pace" di J. M. Keynes (pag. 162).

FONTI - Le false notizie come strumento di propaganda da "La guerra e le false notizie" di M. Bloch (pag. 164).

6. La Rivoluzione russa.

7. Economia e politica tra le due guerre: tra crisi e grandi depressioni.

FONTI - Le soluzioni della crisi secondo Roosevelt da F.D. Roosevelt: "Guardare al futuro" – (pag. 321).

FONTI - La teoria di Keynes: libertà individuale e ruolo dello stato da J.M. Keynes: " Teoria generale dell'occupazione, dell'interesse e della moneta" (pag. 322).

Terza periodizzazione: IL DOPOGUERRA TRA CRISI E FALSE CERTEZZE.

TRACCIA: L'avvento dei totalitarismi.

1. La rivoluzione comunista in Russia: la svolta del 1917.

- ✓ La situazione arretrata nella Russia zarista.
- ✓ Lenin e le tesi di aprile.
- ✓ La rivoluzione, il governo provvisorio Kerenskij.
- ✓ Il contrasto tra menscevichi e bolscevichi.
- ✓ La dittatura dei bolscevichi.
- ✓ Dal Comunismo di guerra alla NEP.
- ✓ Da Lenin a Stalin: la svolta autoritaria con i piani quinquennali e il terrore.

- ✓ L'internazionale comunista.
- 2. Il dopoguerra in Europa e in Italia.
- 3. La grande crisi e il new deal di Roosevelt.
- 4. Il fascismo in Italia.
 - ✓ La situazione italiana nel primo dopoguerra: la delusione per la "vittoria mutilata"; la situazione economico-sociale; la debolezza del governo e la crisi dello stato liberale; il successo dei partiti di massa.
 - ✓ L'avvento del fascismo e la marcia su Roma.

FONTI - Mussolini: il discorso autoritario del 1925 da "Fascismo. Dai primordi alla caduta negli scritti e discorsi di Mussolini" – (pag. 289).

STORIOGRAFIA - Il sostegno dei ceti medi al fascismo da R. De Felice: "Le interpretazioni del fascismo" (pag. 292).

STORIOGRAFIA - Il fascismo non fu espressione della borghesia da R. Gobbi: "Fascismo e complessità" (pag. 293).

- ✓ Lo smantellamento dello stato liberale e la costruzione dello stato corporativo e dello stato totalitario: il processo di fascistizzazione.
 - ✓ L'assassinio Matteotti e l'Aventino.
 - ✓ La politica economica del regime e la propaganda.
 - ✓ I Patti Lateranensi.
 - ✓ La politica estera di mediazione fino al 1935 e i consensi francesi e inglesi.
 - ✓ La svolta dopo l'impresa etiopica: il nuovo corso con l'Asse Roma-Berlino.
5. Il Nazionalsocialismo in Germania.
- ✓ La repubblica di Weimar: le fragilità, Stresemann e il piano Dawes.
 - ✓ La situazione economica in Germania alla luce dei trattati di pace.
 - ✓ La paura della rivoluzione e la leggenda della "pugnalata alla schiena".
 - ✓ Origini e ideologia del partito nazista: il "Mein kampf".
 - ✓ La conquista del potere.
 - ✓ Il regime nazista e il razzismo.

Quarta periodizzazione: LA SECONDA GUERRA MONDIALE

TRACCIA: Tra errori ed orrori: il secondo suicidio dell'Europa.

1. La guerra civile spagnola come prova generale della grande guerra.
2. La politica hitleriana delle "annessioni" e dello "spazio vitale".

- ✓ Anschluss.
- ✓ Conferenza di Monaco.
- ✓ Occupazione della Cecoslovacchia.
- ✓ La questione polacca e il patto Ribbentrop-Molotov. L'invasione della Polonia.

STORIOGRAFIA - L'aggressività della Germania e le incertezze delle democrazie liberali in "La seconda guerra mondiale" di H. Michel (pag. 464)

3. Differenze tra Prima e Seconda guerra mondiale.

4. La II Guerra Mondiale.

- ✓ La "liquidazione" della Francia.
- ✓ L'operazione "leone marino": la "battaglia di Inghilterra".
- ✓ La guerra nel nord Africa.
- ✓ L'operazione "Barbarossa".
- ✓ La guerra globale con l'ingresso in guerra di Giappone e USA.
- ✓ Lo sterminio degli ebrei.
- ✓ La svolta del 1942-1943.
- ✓ Le conferenze di Teheran, Yalta, Potsdam e Casablanca: le scelte strategiche degli Alleati.
- ✓ La caduta.

STORIOGRAFIA – Una guerra frutto di scelte irrazionali in "La seconda guerra mondiale" di N. Stone (pag. 465).

5. L'Italia nella II guerra mondiale.

- ✓ Le motivazioni dell'intervento
- ✓ La guerra in nord Africa e nel Mediterraneo.
- ✓ L'intervento in Russia.
- ✓ Lo sbarco alleato e la caduta del fascismo.
- ✓ Il governo Badoglio e l'armistizio del '43.
- ✓ La "svolta" di Salerno.
- ✓ L'occupazione tedesca e la RSI.
- ✓ La resistenza e la "zona grigia": la tesi di R. De Felice.
- ✓ Trieste, le foibe e il trattato di pace.

FONTI – L'Italia entra in guerra: l'annuncio di Mussolini da "La guerra di Mussolini" di A. Carioti e P. Rastelli (pag. 462).

6. L'olocausto.

Lettura integrale de "Uno psicologo nei lager" di V. E. Frankl – Ed. Ares.

Quinta periodizzazione: I PRIMI DECENNI DEL DOPOGUERRA

TRACCIA: Dal mondo spaccato in due al crollo del comunismo. I paesi "decolonizzati". Israele.

1. La nascita dei blocchi e la cortina di ferro: la guerra fredda (in sintesi).

STORIOGRAFIA – Una guerra ideologica ed identitaria da “Il secolo mondo” di M. Flores (pag. 550)

2. Il dopoguerra e la ricostruzione in Italia: nascita della Repubblica.
3. La nascita dello stato di Israele.
4. Primi passi per un'Europa unita.

APPROFONDIMENTI E FINESTRA SULL'ATTUALITA'

- “Il Mondo in Classe: Come siamo arrivati fin qui? Le origini del conflitto israelo-palestinese” - A cura dell'ISPI. <https://www.youtube.com/live/iCmoflOtd6E?si=M11ICSrXCzwl-WVx>
- “Il Mondo in Classe: Cosa può succedere? Le possibili evoluzioni del conflitto” – A cura dell'ISPI. <https://www.youtube.com/live/qhm-fNfIV9Q?si=6RjHk1507TwQtFW5>

Filosofia

Manuale utilizzato: R. Chiaradonna, P. Pecere: “Filosofia, la ricerca della conoscenza”, voll. 3A e 3B – Ed. Mondadori Scuola.

Contenuti

Prima traccia:

L'esito della filosofia moderna: dall'inconoscibilità della realtà in sé alla sua negazione all'affermazione del Pensiero come Tutto. La perdita del soggetto individuale come nulla di fronte all'Assoluto e allo Stato. Le domande cogenti: come si stringe il rapporto tra finito e infinito?

A) Il panlogismo o idealismo assoluto di **W.F. Hegel**.

1. Vita e opere
2. Passaggio dal criticismo all'idealismo assoluto.
3. Caratteri del panlogismo hegeliano.
4. La dialettica.
5. La “Fenomenologia dello Spirito”:
 - che cos'è la Fenomenologia dello Spirito;
 - l'odissea della coscienza verso la libertà spiegata attraverso le immagini del “servo/padrone”, dello stoicismo e dello scetticismo;
 - la coscienza infelice.

ANTOLOGIA - Il signore e il servo dalla "Fenomenologia dello Spirito" di W.F. Hegel (3A pag. 429).

6. L'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio:

- La logica:
 - a) Che cos'è la Logica.
 - b) Essere (Essere – Nulla – Divenire), Essenza, Concetto.
- La filosofia della natura:
 - a) Che cos'è la filosofia della natura.
 - b) Meccanica, Fisica, Organica.
- La filosofia dello spirito:
 - a) Che cos'è la filosofia dello spirito.
 - b) Spirito Soggettivo (vedi la Fenomenologia dello spirito).
 - c) Spirito Oggettivo: Diritto, Moralità, Eticità* (Famiglia, -Società civile, -Stato). La filosofia della storia.
 - d) Spirito –Assoluto: Arte, Religione, Filosofia.

Seconda traccia:

Lo smantellamento e il rifiuto della sintesi definitiva dell'idealismo e la paradossale riproposizione di ulteriori sintesi: dalla teologia all'antropologia; dall'ottimismo al pessimismo; dalla filosofia alla prassi; dalla metafisica come scienza alla metafisica della scienza. Le domande cogenti: il rapporto tra finito e infinito è aperto, chiuso, razionale, irrazionale o non si pone? Come salvare l'uomo da un infinito fagocitante e alienante?

B) Il dibattito tra la destra e la sinistra hegeliane: **Strauss**.

C) L'antropologismo o umanismo materialista di **L. Feuerbach**.

1. La critica alla religione e ad Hegel.
2. Alienazione e ateismo.
3. La filosofia dell'avvenire e l'umanismo materialista.

ANTOLOGIA – La concezione materialistica dell'uomo in "Principi della filosofia dell'avvenire (3A pag. 99).

D) La filosofia della prassi di **K. Marx**.

1. Vita e opere.
2. Il confronto con Hegel, Sinistra hegeliana (Feuerbach), Socialismo utopico, economia politica classica inglese.
3. Alienazione, ideologia, struttura e sovrastruttura.
4. Il materialismo storico-dialettico.
5. La filosofia della storia.

ANTOLOGIA

- ✓ La concezione materialistica della storia da K. Marx: "Prefazione a Per la critica dell'economia politica" (pag. 131).
- ✓ La religione è l'oppio del popolo da K. Marx: "Per la critica della filosofia del diritto di Hegel" (pag. 123).

E) Il volontarismo pessimistico e romantico di **A. Schopenhauer**.

1. Vita e opere.
2. La fama tardiva delle sue opere e la critica ad Hegel.
3. La reinterpretazione di Kant: "Il mondo è una mia rappresentazione".
4. Il "divino Platone".
5. La scoperta della volontà di vivere come essenza del mondo.
6. Il pessimismo.
7. Le vie di liberazione dalla volontà di vivere.
8. Il pessimismo di Schopenhauer e Leopardi (vol. 3A, pag. 74, 75).

F) Nascita, sviluppo, caratteri e principali correnti del Positivismo.

1. Il sociologismo di **A. Comte**.
2. La legge dei tre stadi.
3. La religione dell'umanità.

ANTOLOGIA - "Lo stadio positivo: dalle cause alle leggi" (Vol. 3A, pag. 190, 191, 192).

Seconda traccia (bis)

Lo smantellamento e il rifiuto della sintesi definitiva dell'Idealismo: dalla mediazione dialettica alla contraddizione. Le domande cogenti: come vivere autenticamente? Come evitare un rapporto con l'infinito in cui l'esistente ne rimanga fagocitato?

G) La filosofia del singolo o dell'esistenza di **S. Kierkegaard**.

1. Le "spine nella carne" della vita di Kierkegaard.
2. L'originalità della critica alla filosofia hegeliana.
3. Aut-aut: gli stadi della vita.
4. Angoscia e disperazione.
5. Possibilità, scelta, singolarità ed "ex-sistenza".
6. Filosofia e arte: "I colori dell'angoscia e della disperazione" (vol. 3A, pag. 70, 71).

ANTOLOGIA

- ✓ Il tipo etico e il matrimonio da "Ente-eller di S. Kierkegaard (pag. 66).
- ✓ Solo la fede e l'amore di Dio sconfiggono l'angoscia dai "Diari" di S. Kierkegaard (pag. 69).

Terza traccia:

Dall'affermazione e l'accettazione del non – senso, alla riflessione sull'esistenza per la ricerca di un autentico senso dell'Essere: le critiche alla metafisica tradizionale e, soprattutto, alla sua estrema propaggine positivista. Le domande cogenti: qual è il senso dell'Essere? chi è l'uomo? Come affrontare i fatti umani? È possibile un uomo nuovo? Cosa significa essere liberi?

H) Il Nichilismo di **F. Nietzsche**.

1. La nascita della tragedia: apollineo e dionisiaco.
2. Lo studio della storia e la "saturazione storica".
3. Umano troppo umano: la svolta illuministica e la distruzione dei valori.
4. La gaia scienza: l'annuncio della morte di Dio e l'avvento dell'oltre - uomo.

5. Così parlò Zarathustra: i miti “costruttivi” della filosofia nietzschiana.

ANTOLOGIA

- ✓ Due camere cerebrali: una per l'arte e una per la scienza in "Umano, troppo umano" di F. Nietzsche (Pag. 304-305).
- ✓ La rivelazione di Zarathustra in "Così parlò Zarathustra" di F. Nietzsche (3A pag. 307).
- ✓ L'annuncio della morte di Dio in "La gaia scienza" di F. Nietzsche.

I) “Dell'inconscio” o “della perdita dell'io”: **S. Freud**.

1. Dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi.
2. Cos'è il soggetto? L'inconscio e le vie per accedervi.
3. Le fasi di sviluppo psicosessuali.
4. Il disagio della civiltà.

L) Filosofia ed epistemologia: **K. R. Popper**:

1. Popper e il neopositivismo: la scienza contro lo scientismo e la riabilitazione della metafisica.
2. L'epistemologia.
3. La critica a marxismo e psicanalisi.
4. La mente come un faro.
5. Il rapporto tra scienza e verità.
6. Il rapporto mente-corpo: Nuvole e orologi.
7. Il pensiero politico: critica allo storicismo e alle ideologie.
8. Società aperte e società chiuse: il riformismo gradualista.

ANTOLOGIA

- ✓ La falsificabilità come criterio di demarcazione tra scienza e metafisica in “Logica della scoperta scientifica” di K. Popper (3B pag. 192).
- ✓ Fallibilismo e politica in “Scienza e filosofia” di K. Popper (3B pag. 203).

M) L'Ontologia di **M. Heidegger**.

1. Premessa: Esistenzialista od ontologo?
2. L'analisi esistenziale al servizio dell'indagine sul senso dell'Essere.
3. La domanda sull'Essere e sull'esistenza.
4. L'“essere-nel-mondo”: “finché esso vive lo possiede la Cura”.
5. Il banale e l'autentico. L' “Essere-per-la-morte”.
6. Temporalità e storicità: destino, tradizione e popolo.
7. L'incompletezza di “Sein und zeit”.
8. La metafisica occidentale e l'oblio dell'essere.
9. L'ultimo Heidegger: “ormai solo un Dio ci può salvare”.

ANTOLOGIA

- ✓ Essere, Esserci ed esistenza in “Essere e tempo” di M. Heidegger (3B pag. 104).
- ✓ La “svolta”: tempo ed essere in “Lettera sull'umanismo” di M. Heidegger (3B pag. 109).

N) L'esistenzialismo.

1. Caratteri generali.

2. **K. Jaspers:**

- Esistenza, orientamento nel mondo e situazione.
- Chiarificazione dell'esistenza: trascendimento nel e del mondo.
- Metafisica: scacco, naufragio, io posso cercare Dio.

Quarta traccia:

Alla ricerca dell'umano perduto. Le domande cogenti: come si può non essere ideologici? Come recuperare un rapporto virtuoso con l'altro? Da dove partire per ricostruire quando tutto sembra perduto?

O) H. Arendt:

1. Potere e violenza.
2. La banalità del male e le origini del totalitarismo.
3. Il "pensiero secondo".

Note:

Lettura integrale de: "Uno psicologo nei lager" di V. E. Frankl – ed. Ares.

Disciplina: Matematica (Prof.ssa: Giuseppina Cardile)

Criteria di programmazione

La programmazione della disciplina ha tenuto conto delle indicazioni ministeriali e degli obiettivi presenti nel PTOF d'Istituto. Il Dipartimento di matematica e fisica ha elaborato analisi dettagliate, riassunte in tabelle, con la declinazione degli obiettivi in termini di competenze e conoscenze.

Metodologia di lavoro

I contenuti sono stati proposti tramite lezione frontale e la condivisione di materiali in classroom.

Si è insistito molto sul linguaggio scientifico utilizzato e sulla teoria. Tutti gli argomenti sono stati correlati a numerosi esercizi in modo da consentire una continua chiarificazione dei concetti fondamentali. Ampio spazio è stato dato alla "lettura" dei grafici per verificare le proprietà delle funzioni e sono stati spesso proposti esercizi applicativi in altri ambiti: fisica, scienze e vita reale.

Tipologia di verifiche

Gli studenti sono stati valutati mediante prove scritte e orali.

Durante le prove orali sono sempre stati richiesti sono stati richiesti nozioni teoriche e collegamenti con argomenti già trattati in precedenza.

Risultati raggiunti

Durante l'anno scolastico la classe si è mostrata interessata e partecipe all'attività didattica. In generale la conoscenza degli argomenti è accettabile dal punto di vista teorico, anche se alcuni studenti incontrano difficoltà nell'utilizzo del linguaggio specifico, nel calcolo algebrico e nelle applicazioni dei dati acquisiti. Alla data odierna i due terzi della classe ha ottenuto risultati da più che sufficienti a ottimi.

Contenuti

Limiti delle funzioni di una variabile. Introduzione intuitiva al concetto di limite; limiti e asintoti di una funzione; intorno circolare; definizione di limite finito ed infinito di una funzione (verifica del limite solo nei casi: $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l$, $\lim_{x \rightarrow \pm\infty} f(x) = l$, $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = \pm\infty$); limite destro e limite sinistro ; teoremi fondamentali sui limiti: teorema di esistenza e di unicità del limite, teorema della permanenza del segno (con dimostrazione), teorema del confronto (con dimostrazione); operazioni sui limiti: limite di una somma (con dimostrazione), di una differenza, di un prodotto e di un rapporto di funzioni; limite della funzione reciproca; la continuità; i limiti delle funzioni elementari; forme d'indecisione di funzioni algebriche; forme d'indecisione di funzioni trascendenti (con

dimostrazione $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x}$; $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{1 - \cos x}{x}$; $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\ln(1+x)}{x}$; $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{e^x - 1}{x}$)infinitesimi, infiniti e loro ordine; confronto tra infinitesimi ed infiniti.

Funzioni continue. Funzione continua in un punto e nel dominio; funzioni continue e operazioni tra funzioni; continuità e funzione inversa; punti singolari e la loro classificazione; proprietà delle funzioni continue: teorema dell'esistenza degli zeri, teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi; asintoti verticali, orizzontali e obliqui di una funzione; grafico probabile di una funzione.

La derivata. Il problema della retta tangente; Il concetto di derivata in un punto ed il suo significato geometrico; la funzione derivata e le derivate successive; derivata destra e derivata sinistra; continuità e derivabilità (dimostrazione); derivate delle funzioni elementari: calcolo delle derivate di $y = k$, $y = kx$, $y = x^2$, $y = x^3$, $y = \sqrt{x}$ come limite del rapporto incrementale, la derivata delle funzioni esponenziali, logaritmiche e goniometriche; l'algebra delle derivate: derivata di una somma, di un prodotto, di un quoziente di funzioni; derivata di $y = \tan x$ e di $y = \cot x$; derivata della funzione composta e della funzione inversa; derivata delle funzioni goniometriche inverse; classificazione e studio dei punti di non derivabilità; applicazioni geometriche del concetto di derivata; applicazioni del concetto di derivata in fisica e in scienze; il differenziale di una funzione.

Teoremi sulle funzioni derivabili. Punti di massimo e di minimo relativi ed assoluti di una funzione; teorema di Fermat con dimostrazione; teorema di Rolle e il suo significato geometrico; Teorema di Lagrange e il suo significato geometrico; funzioni crescenti e decrescenti e criteri per l'analisi dei punti stazionari in base alla derivata prima; problemi di ottimizzazione; funzioni concave, convesse e punti di flesso: concavità e convessità di una funzione; legami tra la convessità/concavità e la derivata seconda; i punti di flesso; i teoremi di Cauchy e di de l'Hôpital; il teorema di de l'Hôpital e calcolo dei limiti (forme $\frac{0}{0}$; $\frac{\infty}{\infty}$; $0 \cdot \infty$);

Studio di funzione. Schema generale per lo studio del grafico di una funzione: dominio, intersezioni assi, simmetrie, segno della funzione, asintoti, crescita, decrescenza e punti stazionari, concavità, convessità e punti di flesso; grafici delle funzioni razionali, esponenziali, logaritmiche, goniometriche; studio di funzioni con il valore assoluto; applicazione dello studio di funzioni all'equazioni: discussione di un'equazione parametrica; applicazione delle radici di un'equazione e metodo di bisezione;

Integrale indefinito. Primitiva di una funzione e integrale indefinito; integrali immediati; linearità dell'integrale indefinito; integrazione di funzioni composte; integrazione per sostituzione; integrazione per parti; integrazione di funzioni razionali frazionarie.

Integrale definito. Area come limite di una somma; il concetto di integrale definito e la sua interpretazione geometrica; proprietà dell'integrale definito e il problema del valor medio; funzione integrale e problema fondamentale del calcolo; calcolo di integrali definiti e la loro applicazione: calcolo dell'integrale definito, calcolo di un integrale definito mediante cambiamenti di variabile: applicazioni degli integrali definiti: il calcolo delle aree, il calcolo dei volumi; le funzioni integrabili e gli integrali impropri;

Argomenti svolti dopo il 15 maggio:

Equazioni differenziali. Equazioni differenziali di primo ordine; equazioni differenziali a variabili separate; il problema di Cauchy per le equazione del primo ordine.

Libri di testo:

L. Sasso, C. Zanone – Colori della matematica edizione blu – seconda edizione- volume 4y - Petrini

L. Sasso, C. Zanone – Colori della matematica edizione blu seconda edizione – volume 5y – Petrini

Disciplina: Fisica (Insegnante: Antonio Pulignano)

Criteri di programmazione:

La programmazione è stata realizzata tenendo conto degli obiettivi specifici di apprendimento previsti dalle indicazioni nazionali cercando di far comprendere agli studenti il profondo legame tra la fisica e il contesto storico e filosofico in cui si è sviluppata.

Metodologia di lavoro:

Le lezioni si sono svolte con regolarità cercando di dare letture diverse (sia in chiave storica sia in chiave filosofica) di tutte le teorie trattate. Dopo aver avuto la certezza dell'assenza della disciplina nella seconda prova è stato privilegiato uno studio più orientato agli aspetti teorici e meno alla risoluzione degli esercizi.

Tipologie di verifiche:

Sono state svolte verifiche di tipo scritto e orale, nella seconda parte dell'anno si è privilegiato più l'aspetto discorsivo della disciplina (per quanto riguarda la teoria della relatività e la meccanica quantistica) rispetto a quello basato sulla risoluzione dei problemi.

Risultati raggiunti:

Lo studente, attraverso lo studio dei fenomeni elettrici e magnetici ha la capacità di esaminare criticamente il concetto di interazione a distanza, e di arrivare al suo superamento mediante l'introduzione di interazioni mediate dal campo elettrico.

Lo studio dell'elettromagnetismo con l'induzione magnetica sino a giungere alle equazioni di Maxwell, permette allo studente di comprendere le notevoli applicazioni che ne sono derivate.

L'aver conosciuto il momento storico di rottura della fisica classica e le teorie sviluppate nel XX secolo relative al microcosmo e al macrocosmo, ha permesso non solo di comprendere lo sviluppo della scienza ma anche il significato della rivoluzione che ne è seguita.

Contenuti:

● **Campo elettrico**

Flusso del campo elettrico - Campi generati da distribuzioni di cariche - Potenziale elettrico - Conservazione dell'energia per i corpi carichi un campo elettrico - Superfici equipotenziali - Conduttori ideali e condensatori - La corrente elettrica - Le leggi di Ohm - Energia e potenza nei circuiti - Resistenze in serie e parallelo - Condensatori in serie e parallelo - Circuiti RC

● **Il campo magnetico**

Cariche in movimento in un campo magnetico - Interazioni tra campi magnetici e correnti - Induzione magnetica - Corrente alternata - Equazioni di Maxwell

● **Relatività del tempo e dello spazio**

Postulati della relatività speciale - Dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze - Le trasformazioni di Lorentz - Simultaneità degli eventi - Conservazione della quantità di moto e dell'energia - Relatività generale (cenni)

- **La crisi della fisica classica e la nascita della fisica quantistica**

Il corpo nero e l'ipotesi di Planck – L'effetto foto elettrico – L'effetto Compton – L'atomo di Bohr – L'ipotesi di De Broglie – L'equazione di Schrodinger (cenni) – Il principio d'indeterminazione di Heisenberg – Il Principio di esclusione di Pauli e la tavola periodica

libro di testo utilizzato:

“Modelli teorici e problem solving” volumi 2 e 3 di J. S. Walker

Disciplina: Scienze Naturali (Prof.ssa: Silvia Vanini)

Criteria di programmazione

La programmazione del quinto anno per il Liceo Scientifico si pone come obiettivo il raggiungimento degli strumenti metodologici necessari per l'analisi critica dei fenomeni naturali, attraverso un'applicazione consapevole del metodo scientifico.

In particolare, il profilo in uscita prevede che lo studente abbia:

- padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- consapevolezza delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- consapevolezza delle potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana;
- capacità di utilizzo delle procedure e dei metodi di indagine propri delle scienze con particolare attenzione all'utilizzo critico degli strumenti informatici.

Metodologie

Lezione frontale interattiva, visione video di approfondimento anche in lingua inglese, esercitazioni, partecipazione a conferenze di esperti, utilizzo di articoli provenienti da stampa specialistica, correzione collettiva degli elaborati scritti, approfondimento e rielaborazione dei contenuti.

Strumenti di verifica

Sono state effettuate prove di verifica scritte variamente strutturate e prove orali, soprattutto nel pentamestre.

Risultati raggiunti

Gli studenti hanno globalmente raggiunto risultati soddisfacenti.

Un gruppo di studenti, con particolare propensione e interesse rispetto alle discipline scientifiche, ha conseguito un livello di competenze elevato; un altro gruppo ha ottenuto competenze discrete.

Al termine dell'anno scolastico gli studenti sono in grado di:

- classificare le molecole organiche, correlando forma e proprietà;
- prevedere le proprietà chimico-fisiche di una molecola sulla base della formula chimica;
- descrivere la reattività dei principali composti organici, prevedendo i prodotti di una reazione chimica
- correlare le proprietà chimiche delle biomolecole alla loro funzione biologica;
- descrivere le interazioni delle vie metaboliche;
- comprendere quali sono gli strumenti dell'ingegneria genetica e quali nuove sfide potranno essere affrontate attraverso l'impiego delle biotecnologie;
- comprendere l'importanza nella società moderna delle biotecnologie, considerando anche le implicazioni bioetiche della loro applicazione;

- Interpretare i dati sulla temperatura media atmosferica alla luce dei fenomeni naturali e antropici coinvolti;
- prevedere i rischi e gli effetti del riscaldamento globale dell'atmosfera.

Contenuti

CHIMICA ORGANICA

Il carbonio come elemento centrale, l'isomeria, i composti organici

Gli idrocarburi: gli alcani, i cicloalcani, gli alcheni, gli alchini, gli idrocarburi aromatici

I derivati degli idrocarburi: gli alogenuri alchilici, gli alcoli, gli eteri, i fenoli, le aldeidi, i chetoni, gli acidi carbossilici, i derivati degli acidi carbossilici, le ammine, i polimeri.

BIOCHIMICA

Le biomolecole: i carboidrati, i lipidi, gli aminoacidi e le proteine, gli acidi nucleici

La bioenergetica: gli scambi energetici nei viventi, la catalisi enzimatica, il ruolo dell'ATP

La fotosintesi clorofilliana

Il metabolismo del glucosio: l'ossidazione del glucosio, la glicolisi, la respirazione cellulare, la fermentazione.

BIOLOGIA MOLECOLARE

La genetica di virus e batteri.

Il test del DNA per il riconoscimento degli individui

Il DNA ricombinante e le applicazioni biotecnologiche.

SCIENZE DELLA TERRA

L'antropocene: l'epoca dell'uomo. L'impatto dell'uomo sull'ambiente. L'inizio dell'antropocene. I cicli biogeochimici. Lettura integrale del libro "Antropocene" di Emilio Padoa Schioppa, ed. Il Mulino.

L'atmosfera terrestre ed il riscaldamento globale

Libri di testo

Curtis, Barnes, Schnek, Massarini, "Il nuovo invito alla biologia blu. Dal carbonio alle biotecnologie", ed Zanichelli.

Pignocchino Feyles Cristina, ST - Scienze della Terra, Edizioni SEI

Disciplina: Disegno e storia dell'arte (Prof.ssa: Myriam Frevola)

CRITERI DI PROGRAMMAZIONE:

La docente si inserisce nel percorso formativo della classe quest'anno. Ha reputato quindi di adeguarsi ai criteri di programmazione già impostati dal Dipartimento di Arte e messi in atto dalla precedente insegnante.

METODOLOGIA DI LAVORO:

Nelle prove orali si è favorita la lettura delle opere d'arte utile a verificare la poetica e i caratteri stilistici dei principali autori, i rapporti con i relativi contesti storici, politici e culturali, la prospettiva storica entro la quale operare confronti, spronando l'allievo ad un approccio critico con il testo visivo quale riferimento oggettivo dell'argomentazione e documento fondamentale per la costruzione di una più ampia e articolata trattazione storiografica. Nelle prove scritte si è cercato di dare la possibilità all'alunno di argomentare spaziando in modo interdisciplinare su temi trattati in classe.

TIPOLOGIA DI VERIFICHE:

Interrogazioni orali

Test scritti

Questionari a risposta aperta

STRUMENTI E LIBRI DI TESTO UTILIZZATI:

Manuali

Sussidi audiovisivi

Materiale di supporto

Libro di testo: S. Settis, t. Montanari "arte. Una storia naturale e civile" vol.4 e vol.5 Einaudi scuola editore

RISULTATI RAGGIUNTI:

1.conoscenza generale dei contenuti storiografici: le più significative espressioni e le coordinate storiche e geografiche della produzione artistica trattata, le sue essenziali linee evolutive ed i fattori del contesto culturale che ne hanno condizionato lo sviluppo; riconoscimento delle opere studiate;

2.acquisizione di un metodo di analisi: lettura dell'opera d'arte nei suoi diversi livelli e come espressione di un particolare contesto storico e culturale.

3.Utilizzo di competenze logico, critiche ed interpretative nella lettura dell'opera, istituendo nessi e relazioni interdisciplinari e pluridisciplinari

4.capacità di trasferire criticamente le competenze acquisite in contesti artistico culturali anche rivolti alla contemporaneità e capacità di elaborare un discorso ordinato e coerente su un argomento proposto utilizzando una specifica competenza linguistica personale, efficace ed espressiva

Livello di conseguimento degli obiettivi:

Un particolare interesse e un'acquisita autonomia nella rielaborazione critica ha portato qualche alunno a raggiungere risultati più che buoni, mentre un più ampio gruppo di studenti ha raggiunto risultati discreti, mostrando una certa padronanza degli strumenti di lettura e di interpretazione propri della disciplina. Un gruppo ristretto di studenti ha ottenuto risultati sufficienti.

CONTENUTI *specificando quali trattati successivamente al 15 maggio

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

IL ROMANTICISMO EUROPEO: temi e caratteristiche fondamentali

Francisco Goya da "I Capricci": Il sonno della ragione genera mostri; Le fucilazioni del 3 maggio 1808 sulla montagna del Principe Pio

John Constable Cattedrale di Salisbury vista dai giardini del vescovo

Caspar David Friedrich Viandante sul mare di nebbia; Monaco in riva al mare

Joseph Mallord William Turner Bufera di neve; Pioggia, vapore e velocità

Theodore Gericault La zattera della Medusa; Ritratti di alienati

Eugene Delacroix La Liberta che guida il popolo

Camille Corot e la Scuola di Barbizon

IL ROMANTICISMO ITALIANO: temi e caratteristiche fondamentali

Francesco Hayez Il bacio; Pietro Rossi; La sala delle agitate al San Bonifazio di Firenze

LA NUOVA ARCHITETTURA DEL FERRO IN EUROPA: caratteristiche fondamentali

Auguste-Alexandre-Eiffel Torre Eiffel;

Giuseppe Mengoni La Galleria Vittorio Emanuele a Milano

IL REALISMO: caratteristiche fondamentali

Gustave Courbet Gli spaccapietre; L'atelier del pittore

I MACCHIAIOLI: caratteristiche fondamentali

Giovanni Fattori La rotonda di Palmieri, In vedetta

Silvestro Lega Il canto dello stornello

Telemaco Signorini La sala delle agitate

L'IMPRESSIONISMO: temi e caratteristiche fondamentali

Edouard Manet Colazione sull'erba; Olympia; Il bar delle Folies-Bergeres

Claude Monet Impressione, sole nascente; la serie delle Cattedrali di Rouen; lo stagno delle ninfee

Edgar Degas La lezione di danza; L'assenzio

Perre-Auguste Renoir Ballo al Moulin de la Gallette; Colazione dei canottieri

IL POSTIMPRESSIONISMO: caratteristiche fondamentali

George Seurat Une baignade a Asnieres; Una domenica pomeriggio all'isola della grande Jatte

Paul Cezanne La casa dell'impiccato; I giocatori di carte; Nature morte; La montagna Sainte Victoire;

Le grandi bagnanti

Paul Gauguin Il Cristo giallo; Da dove veniamo? Che siamo? Dove andiamo?

Vincent van Gogh I mangiatori di patate; Autoritratti; Notte stellata

Henri de Toulouse-Lautrec Al Moulin Rouge

SIMBOLISMO E SECESSIONI: caratteristiche fondamentali

Arnold Böcklin L'isola dei morti

Frank von Stuck Il peccato

Edvard Munch La fanciulla malata, L'urlo

Secessione viennese

Otto Wagner Casa della maiolica a Vienna

Joseph Maria Olbrich Palazzo della Secessione

Gustav Klimt Il bacio; Giuditta

DIVISIONISMO ITALIANO Caratteristiche fondamentali

Gaetano Previati Maternità; Le due madri

Giovanni Segantini Le cattive madri; Mezzogiorno sulle alpi

Giuseppe Pellizza da Volpedo Quarto stato

L'ART NOUVEAU E L'ARCHITETTURA INDUSTRIALE: caratteristiche fondamentali

Lo stile Horta

Antoni Gaudì Casa Mila; Sagrada Família

Louis Henry Sullivan I primi grattacieli

LE AVANGUARDIE STORICHE: caratteristiche fondamentali

I FAUVES

Henri Matisse La stanza rossa; La danza

ESPRESSIONISMO TEDESCO: DIE BRÜCKE caratteristiche fondamentali

Ernst Kirchner Marcella; Cinque donne per strada

ASTRATTISMO – DER BLAUE REITER

Vasilij Kandinskij Acquerello del 1910- senza titolo; Il cavaliere azzurro; Composizione VII

Paul Klee Mito floreale

IL CUBISMO caratteristiche fondamentali

Pablo Picasso Vecchio cieco e ragazzo; Famiglia di saltimbanchi; Les Femmes d'Alger (O. M.); Ritratto di Ambrosie Vollard; Guernica

Georges Braque Violino e brocca; Aria di Bach

IL FUTURISMO caratteristiche fondamentali

Umberto Boccioni Autoritratto; La città che sale; Stati d'animo: gli addii; Forme uniche della continuità dello spazio

Carlo Carrà I funerali dell'anarchico Galli

Giacomo Balla Dinamismo di un cane al guinzaglio; Bambina che corre sul balcone

Antonio Sant'Elia Studio per una centrale elettrica; Città nuova

IL DADAISMO caratteristiche fondamentali

Marcel Duchamp L.H.O.O.Q; Fontana

Man Ray Rayogrammi

IL SUPREMATISMO RUSSO caratteristiche fondamentali

Kazimir Malevic Quadrato nero su fondo bianco; Composizione suprematista: bianco se bianco

IL NEOPLASTICISMO caratteristiche fondamentali

Piet Mondrian

L'albero rosso; Composizione A; Victory Boogie Woogie

Gerrit Thomas Rietveld Casa Schroder

LA METAFISICA: caratteristiche fondamentali

Giorgio de Chirico Le muse inquietanti; Ettore e Andromaca

Carrà Surrealista

Alberto Savinio Annunciazione

IL RITORNO ALL'ORDINE IN ITALIA

Mario Sironi L'allieva

Achille Funi La terra; L'architetto

FUTURISMO DEL DOPOGUERRA: caratteristiche fondamentali

Aeropittura

IL SURREALISMO: caratteristiche fondamentali

Max Ernst La vestizione della sposa

Joan Mirò Il carnevale di Arlecchino; Costellazioni

Renè Magritte Il tradimento delle immagini; La condizione umana

Salvator Dali La persistenza della memoria; Il sogno causato dal volo di un'ape

LA SCUOLA DI PARIGI: caratteristiche fondamentali

Amedeo Modigliani Nudo rosso

Marc Chagall La passeggiata

ARCHITETTURA MODERNA caratteristiche fondamentali

Walter Gropius

Fabbrica Fagus

sede del Bauhaus di Dessau

Mies Van der Rohe Il padiglione tedesco di Barcellona

Le Corbusier Villa Savoye; Unita d'abitazione di Marsiglia; il Modulor; Cappella di Notre-Dame du Haut a Ronchamp

Frank Lloyd Wright e l'architettura organica

Le case della prateria; La casa sulla cascata; Guggenheim Museum di New York

L'ARCHITETTURA DURANTE IL VENTENNIO FASCISTA: caratteristiche fondamentali

Giuseppe Terragni Casa del Fascio a Como

Marcello Piacentini Palazzo di Giustizia di Milano

NUOVI REALISMI TRA LE DUE GUERRE - IL NOVECENTO: caratteristiche fondamentali

L'ESPRESSIONISMO ASTRATTO AMERICANO: caratteristiche fondamentali

Jackson Pollock Alchimia

Mark Rothko Untitled; Numero 3/Numero 13

L'INFORMALE caratteristiche fondamentali

Jean Fautrier Ostaggio

Francis Bacon Dipinto; Ritratto di Innocenzo X

Alberto Giacometti L'ombra della sera

Alexander Calder Mobile

Emilio Vedova Plurimo n.1 Le mani addosso

Alberto Burri Sacco 5p; Grande Cretto

Lucio Fontana Concetto spaziale, Attese

***previsti dopo il 15 maggio*

NEW DADA: caratteristiche fondamentali

Robert Rauschenberg Bed; Monogram

Jasper Johns Bersaglio con calci in gesso; Tre bandiere

Piero Manzoni

POP ART

Richard Hamilton Just what is that makes today's home so different, so appealing

Andy Warhol Green Coca-Cola Bottles; Marilyn

Roy Lichtenstein Eddy Diptych; Hopeless

George Segal The diner

Disciplina: Scienze motorie e sportive (Prof.: Giuseppe Caporaso)

Criteria di programmazione

Il programma effettivamente svolto è stato incentrato soprattutto sull'attività motoria pratica per consentire il consolidamento delle componenti tecnico-tattiche e per favorire lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza e delle life skills.

La scelta dei contenuti è stata operata in base agli obiettivi; si è cercato pertanto di rafforzare le competenze acquisite negli anni precedenti e di avviare una pratica sportiva autonoma e duratura.

Gli studenti della classe sono dotati di un ottimo grado di autonomia che si è soprattutto evidenziato nelle fasi della lezione del pentamestre dove gli alunni hanno collaborato nella programmazione e li stessi alunni hanno condotto le lezioni, organizzato e gestito vari gruppi di lavoro con la supervisione del docente.

Il lavoro sulle capacità condizionali e coordinative ha accompagnato la pratica degli sport di squadra ed individuali per tutto l'anno scolastico.

Nel trimestre sono stati svolti anche alcuni argomenti inerenti alla salute dinamica e alla lotta contro la sedentarietà, mentre nel pentamestre oltre alla pratica sportiva è stato effettuato il corso di primo soccorso / BLSA con la Croce Azzurra di Como valido anche come argomento di educazione civica nell'ambito della cittadinanza attiva. Questo ha consentito agli studenti di conseguire il certificato di operatore BLSA laico valido sul territorio nazionale.

Durante inizio del pentamestre è stata fatta una piccola unità didattica in CLIL in lingua inglese che come argomento Doping.

Nei giochi sportivi di squadra si è cercato di consolidare la capacità cognitiva di leggere la situazione di gioco sia in fase difensiva che di attacco, prendendo decisioni di azione motoria nel modo più rapido possibile senza dimenticare la precisione del gesto tecnico. Nelle attività individuali si è cercato di valorizzare le competenze di ciascun alunno anche grazie all'attuazione di lavori di gruppo.

Metodologie utilizzate

Le attività proposte e svolte durante le lezioni sono state indirizzate al raggiungimento dei principali obiettivi sia didattici che educativi. Le principali metodologie utilizzate sono state le seguenti: lezione frontale, lezione interattiva, lavoro individuale e di gruppo, autogestione controllata, ricerca guidata, cooperative learning. In particolar modo la proposta didattica è stata progettata rispettando i principi di gradualità, progressività, specificità e polisportività e valorizzando il vissuto degli studenti.

La lezione frontale è stata utilizzata durante l'allenamento delle capacità motorie, lezioni CLIL in Inglese e l'apprendimento dei fondamentali tecnici individuali e di squadra, mentre il lavoro di gruppo e il cooperative learning hanno trovato logica attuazione nelle parti del programma riguardanti i giochi sportivi. L'apprendimento cooperativo è stato proposto con l'obiettivo di aumentare l'autostima e valorizzare la crescita personale, responsabilità e indipendenza. La lezione interattiva è stata adoperata

principalmente per lo svolgimento degli argomenti di salute e benessere. Il lavoro individuale, invece, è stato adottato per gli apprendimenti tecnici sportivi specifici. Per quanto riguarda gli aspetti tecnico-tattici, si è cercato di valorizzare l'esperienza sportiva degli studenti, che hanno partecipato attivamente offrendo interessanti spunti di riflessione. Tutte le metodologie utilizzate sono state scelte per stimolare e sviluppare le capacità motorie, sportive, critiche, sociali degli studenti.

Tipologie di verifica e criteri di valutazione

Per la verifica sono state utilizzate le seguenti modalità: dialogo educativo, interrogazioni orali, prove pratiche, osservazione sistematica degli aspetti tecnico-tattici e degli aspetti cooperativi all'interno dei gruppi di lavoro, autovalutazione metacognitiva.

I criteri di valutazione adottati sono quelli approvati nel PTOF ed in particolare nella valutazione formativa e sommativa, oltre al raggiungimento di conoscenze, abilità e competenze, si è tenuto conto dei seguenti elementi:

- percorso di crescita globale di ogni singolo alunno
- interesse e partecipazione al dialogo educativo e impegno durante le lezioni pratiche
- life skills e competenze trasversali

Risultati conseguiti

Gli studenti hanno partecipato all'attività didattica con impegno e dedizione, dimostrando un autocontrollo ottimo; inoltre hanno eseguito con assiduità le esercitazioni proposte, prendendo parte al dialogo scolastico con vivo interesse, dimostrando una partecipazione attiva durante la lezione. In generale la socializzazione all'interno del gruppo classe si può definire buona, infatti durante le lezioni si sottolinea un buon livello di cooperazione finalizzata al raggiungimento degli obiettivi; tuttavia nelle attività meno strutturate si evidenzia la presenza di piccoli gruppi. In generale gran parte degli studenti ha raggiunto buoni risultati; in alcuni casi anche ottimi.

Contenuti

PERCEZIONE DI SE' E COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITA' MOTORIE ED ESPRESSIVE

- Sviluppo e consolidamento delle capacità condizionali e coordinative
- Esercizi di flessibilità (mobilità articolare e stretching analitico)
- Metodologia di allenamento delle capacità condizionali (esercitazioni tecniche, esercizi calistenici e contro resistenze, esercizi con piccoli attrezzi, , circuit training, corsa continua)
- Coordinazione globale, oculo-manuale, oculo-podolica e intersegmentaria, circuiti di destrezza

SPORT, REGOLE E FAIR PLAY

Attività sportive di squadra e individuali, applicazione dei principi del fair play durante la pratica sportiva, fair play e aspetti trasversali nella vita quotidiana.

Pallavolo

- Regolamento ed arbitraggio: principali regole ed indicazioni
- Consolidamento fondamentali individuali di attacco e difesa (servizio, schiacciata, palleggio, muro, bagher)
- Fondamentali di squadra: aspetti tecnico-tattici, fase difensiva e di attacco
- Situazione di gioco

Ultimate

- Esercizi di presa di confidenza con il frisbee e coordinazione oculo-manuale
- Regolamento ed arbitraggio: principali regole ed indicazioni
- Fondamentali individuali (dritto, rovescio, hammer, tiro rovesciato, ricezione piede perno)
- Fondamentali di squadra: fase difensiva e d'attacco
- Situazione di gioco

Tennis

- Storia ed origini del tennis, regole di gioco
- Ball Handling ed esercizi di coordinazione oculo-manuale
- Fondamentali del colpo sulla palla, dritto e rovescio
- Fondamentali del Servizio
- Consolidamento fondamentali individuali (palleggio di dritto e rovescio, servizio)
- Fondamentali individuali in fase semplificata di gioco
- Situazione di gioco

Atletica leggera (corsa velocità e staffetta)

- Esercizi di presa di confidenza con il testimone.
- Passaggio testimone
- Partenza dello sprint

Calcio

- Storia origini del gioco, regole e regolamenti.
- Fondamentali tecnici individuali (conduzione palla, come calciare la palla, passaggio, uso di entrambe i piedi).
- Esercizi di passaggio, tiro e conduzione.
- Situazione di gioco in situazione facilitata (piccoli gruppi)

- Gioco

Danza sportiva

- Presentazione di una lezione
- Differenza tra basso impatto ed alto impatto
- Danza e fitness

SICUREZZA E PREVENZIONE

- Corso di primo soccorso e BLS/D svolto con la Croce Azzurra di Como

SALUTE E BENESSERE

- Teoria dell'allenamento
- Metodi per allenamento della forza
- Valore dell'attività fisica e sportiva e importanza di un corretto stile di vita
- Attività motoria come farmaco e prevenzione delle patologie cardiovascolari
- Linee guida ACSM/OMS per l'attività motoria e lotta alla sedentarietà (esercizio aerobico/anaerobico, esercizi contro resistenze, flessibilità)
- Applicazione delle linee guida ACSM/OMS nel circuit training (esercizi calistenici di rinforzo e core training)

EDUCAZIONE CIVICA

- Cittadinanza attiva: BLS/D e codice comportamentale

CLIL

- Cos'è il doping
- Doping in Italia
- Origini del Doping
- Lista delle sostanze dopanti
- Tipo di doping
- Controllo antidoping
- Sistema del whereabouts
- Doping genetico
- Il business dietro il doping
- Lo scandalo Russo 2014

Libri di testo e strumenti utilizzati

- *“Piu' movimento volume unico”* + *ebook* (Fiorini Gianluigi / Coretti Stefano / Bocchi Silvia), Marietti Scuola
- Materiale fornito dal docente
- Altri strumenti utilizzati in classe: LIM e Google classroom

10. Il consiglio di classe

<u>DISCIPLINA</u>	<u>DOCENTE</u>
Lingua e letteratura italiana	Elisa Roncoroni
Lingua e letteratura latina	Elisa Roncoroni
Lingua e letteratura inglese	Giulia Pozzi
Storia	Nicola Cappi
Filosofia	Nicola Cappi
Matematica	Giuseppina Cardile
Fisica	Antonio Pulignano
Scienze Naturali	Silvia Vanini
Disegno e Storia dell'Arte	Myriam Frevola
Scienze motorie e sportive	Giuseppe Caporaso
I.R.C.	Enrico Donegani

Como, 15 maggio 2024

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA – ITALIANO

SEZIONE COMUNE ALLE TRE TIPOLOGIE					
INDICATORE 1					
a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Dall'organizzazione del testo si evincono scarsi o nulli elementi per valutare il lavoro di ideazione e pianificazione	Dall'organizzazione del testo emerge un lavoro carente di ideazione e/o pianificazione	Dall'organizzazione del testo emerge un lavoro di ideazione e/o pianificazione lineare e nell'insieme pertinente	Dall'organizzazione del testo emerge un lavoro di ideazione e di pianificazione efficace sul piano comunicativo	Dall'organizzazione del testo emerge un lavoro di ideazione e di pianificazione efficace sul piano comunicativo, con soluzioni originali
	1÷3 punti	4÷5 punti	6÷7 punti	8÷9 punti	10 punti
b. Coesione e coerenza testuale	Il testo è molto incoerente e quasi del tutto privo di coesione	Il testo presenta discontinuità sul piano della coerenza e/o della coesione	Il testo nell'insieme si presenta coerente e rivela uno sviluppo globalmente coeso	Il testo si presenta coerente e caratterizzato da uno sviluppo organico e coeso	Il testo si presenta coerente anche nell'integrazione di spunti personali in uno sviluppo organico e coeso
	1÷3 punti	4÷5 punti	6÷7 punti	8÷9 punti	10 punti
INDICATORE 2					
a. Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico povero e ripetitivo, con frequenti errori e/o non pertinente al contenuto e alla tipologia testuale	Lessico poco vario e/o con alcune improprietà, scarsamente pertinente al contenuto e alla tipologia testuale	Lessico semplice, comunque nell'insieme pertinente al contenuto e alla tipologia testuale	Lessico nell'insieme vario e pertinente al contenuto e alla tipologia testuale	Lessico ricco, preciso, vario e pertinente al contenuto e alla tipologia testuale
	1÷3 punti	4÷5 punti	6÷7 punti	8÷9 punti	10 punti
b. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)	Presenza di gravi errori ortografici, morfologici e sintattici	Presenza di numerosi errori ortografici e/o morfologici e/o sintattici	Presenza di qualche errore ortografico e/o morfologico e/o sintattico, in un contesto d'uso nell'insieme corretto	Presenza di lievi errori ortografici e/o morfologici e/o sintattici, in un contesto d'uso corretto	Testo globalmente corretto, che dimostra sicura padronanza nel contesto d'uso
	1 punto	2 punti	3 punti	4 punti	5 punti

c. Uso corretto ed efficace della punteggiatura	Uso della punteggiatura fortemente scorretto (in eccesso o in difetto)	Uso della punteggiatura con errori che in parte compromettono l'intento comunicativo	Uso della punteggiatura con errori che non compromettono l'intento comunicativo	Uso della punteggiatura corretto; soluzioni generalmente pertinenti rispetto all'intento comunicativo	Uso della punteggiatura adeguato; soluzioni varie e appropriate rispetto all'intento comunicativo
	1 punto	2 punti	3 punti	4 punti	5 punti
INDICATORE 3					
a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano molto o del tutto scorretti o assenti	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano in parte scorretti e/o sono piuttosto scarsi	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano globalmente pertinenti, anche se essenziali	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono presenti in modo abbastanza ampio e preciso	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono ampi, pertinenti e precisi
	1+2 punti	3+5 punti	6+7 punti	8+9 punti	10 punti
b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Il testo contiene pochi spunti critici e valutazioni personali, o tali spunti e valutazioni sono del tutto fuori contesto e/o privi di motivazione	Il testo contiene qualche spunto critico e valutazione personale, ma scarsamente motivati	Il testo contiene alcuni spunti critici e valutazioni personali, nell'insieme adeguatamente motivati	Il testo contiene alcuni spunti critici e valutazioni personali, motivati efficacemente	Il testo contiene molti spunti critici e valutazioni personali, motivati in modo efficace e articolato
	1+2 punti	3+5 punti	6+7 punti	8+9 punti	10 punti

TIPOLOGIA A

INDICATORE 4

a. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Mancato rispetto di tutti i vincoli posti dalla consegna	Mancato rispetto della maggioranza dei vincoli posti dalla consegna	Rispetto della maggioranza dei vincoli posti dalla consegna	Rispetto di quasi tutti i vincoli posti dalla consegna	Rispetto di tutti i vincoli posti dalla consegna
	1÷2 punti	3÷5 punti	6÷7 punti	8÷9 punti	10 punti

INDICATORE 5

a. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Sono presenti fraintendimenti significativi, che pregiudicano anche la comprensione complessiva del senso del testo	Comprensione parziale, con qualche fraintendimento del senso complessivo	Comprensione del testo nelle sue linee essenziali e negli snodi fondamentali	Comprensione del testo adeguata rispetto a tutti i livelli di analisi richiesti	Comprensione del testo piena, con spunti originali rispetto ai livelli di analisi richiesti
	1÷2 punti	3÷5 punti	6÷7 punti	8÷9 punti	10 punti

INDICATORE 6

a. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Sono presenti fraintendimenti significativi, che compromettono l'analisi	Sono presenti alcuni fraintendimenti, che compromettono in parte l'analisi	Sono presenti alcuni validi spunti di analisi	Sono presenti numerosi e validi spunti di analisi, adeguatamente esemplificati	Sono presenti numerosi, validi e originali spunti di analisi, accompagnati da precisi riferimenti testuali
	1÷2 punti	3÷5 punti	6÷7 punti	8÷9 punti	10 punti

INDICATORE 7

a. Interpretazione corretta e articolata del testo	Sono presenti fraintendimenti significativi, che pregiudicano anche l'interpretazione complessiva del testo	Interpretazione carente o frammentaria del senso complessivo	Interpretazione globalmente corretta e articolata del testo	Interpretazione corretta e articolata del testo con qualche contributo personale e/o collegamento interdisciplinare	Interpretazione pienamente corretta, articolata e personale del testo con contributi personali e significativi, con attualizzazioni e/o collegamenti interdisciplinari
---	---	--	---	---	--

	1÷2 punti	3÷5 punti	6÷7 punti	8÷9 punti	10 punti
TOTALE PUNTI CONVERSIONE TIPOLOGIA B					
INDICATORE 4					
a. Individuazione appropriata di tesi, antitesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Mancata individuazione di tesi, antitesi e argomentazioni	Incompleta e superficiale individuazione di tesi, antitesi e argomentazioni	Vengono individuate, complessivamente, la tesi, l'antitesi e le argomentazioni di fondo	Vengono individuate con chiarezza la tesi, l'antitesi e le argomentazioni	Vengono individuate la tesi, l'antitesi e le argomentazioni con chiarezza e consapevolezza logica
	1÷4 punti	5÷7 punti	8÷9 punti	10÷12 punti	13 punti
INDICATORE 5					
a. Uso pertinente dei connettivi ai fini dello sviluppo delle argomentazioni	Mancato o errato utilizzo dei connettivi ai fini dello sviluppo delle argomentazioni	Scarso o inadeguato utilizzo dei connettivi ai fini dello sviluppo delle argomentazioni	Utilizzo dei connettivi fondamentali ai fini di uno sviluppo corretto delle argomentazioni	Utilizzo dei connettivi fondamentali ai fini di un efficace sviluppo delle argomentazioni	Utilizzo corretto e consapevole dei connettivi ai fini di un efficace sviluppo delle argomentazioni
	1÷3 punti	4÷6 punti	7÷8 punti	9÷10 punti	11 punti
INDICATORE 6					
a. Correttezza e pertinenza delle argomentazioni culturali a supporto della tesi	Le argomentazioni non sono presenti o sono gravemente inadeguate	Le argomentazioni sono stereotipate e/o poco sostenute da adeguate prove e/o non del tutto pertinenti	Le argomentazioni sono pertinenti, anche se non sempre approfondite	Le argomentazioni sono efficaci e pertinenti con contributi personali e/o con collegamenti interdisciplinari	Le argomentazioni sono valide, pertinenti e approfondite criticamente con contributi personali, collegamenti interdisciplinari e/o attualizzazioni
	1÷4 punti	5÷9 punti	10÷12 punti	13÷15 punti	16 punti
TOTALE PUNTI CONVERSIONE					

TIPOLOGIA C					
INDICATORE 4					
a. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Il testo non rispetta le indicazioni della traccia; titolo e parafrasi risultano inadeguati o assenti	Il testo rispetta parzialmente le indicazioni della traccia; titolo e parafrasi risultano poco adeguati	Il testo rispetta le indicazioni della traccia; titolo e parafrasi risultano adeguati	Il testo rispetta le indicazioni della traccia; titolo e parafrasi risultano adeguati e efficaci	Il testo rispetta con originalità le indicazioni della traccia; titolo e parafrasi risultano efficaci e originali
	1÷2 punti	3÷4 punti	5÷6 punti	7÷8 punti	9 punti
INDICATORE 5					
a. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	L'esposizione è molto o del tutto confusa e/o frammentaria	L'esposizione è poco lineare e/o presenta alcuni tratti confusi e/o frammentari	L'esposizione è organizzata in modo lineare e in genere ordinato	L'esposizione è organizzata in modo ordinato e articolato	L'esposizione è organizzata in modo ordinato e articolato, con un intreccio efficace e con tratti di originalità
	1÷4 punti	5÷8 punti	9÷11 punti	12÷14 punti	15 punti
INDICATORE 6					
a. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi e/o assenti o non pertinenti	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi e non del tutto pertinenti	Conoscenze e riferimenti culturali nell'insieme pertinenti, anche se non approfondite	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati e puntuali, con esemplificazioni anche interdisciplinari e con qualche contributo personale	Conoscenze e riferimenti culturali puntuali, ampi, con esemplificazioni interdisciplinari e con contributi personali e significativi
	1÷4 punti	5÷9 punti	10÷12 punti	13÷15 punti	16 punti
TOTALE PUNTI CONVERSIONE.....					

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA – MATEMATICA

Problema 1
 Problema 2 **Quesiti** 1 2 3 4 5 6 7 8

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	L1	Esamina la situazione proposta in modo superficiale o frammentario. Formula ipotesi esplicative non adeguate. Non riconosce modelli, analogie o leggi.	1
	L2	Esamina la situazione proposta in modo parziale. Formula ipotesi esplicative non del tutto adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo non sempre appropriato.	2
	L3	Esamina la situazione proposta in modo parziale. Formula ipotesi esplicative complessivamente adeguate.	3
	L4	Esamina la situazione proposta in modo quasi completo. Formula ipotesi esplicative complessivamente adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo generalmente appropriato.	4
	L5	Esamina criticamente la situazione proposta in modo completo ed esauriente. Formula ipotesi esplicative adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo appropriato.	5
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	L1	Non conosce o conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione della prova, non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco e non riesce a individuare gli strumenti formali opportuni.	1
	L2	Conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione della prova o non imposta correttamente il procedimento risolutivo. Individua con difficoltà o errori gli strumenti formali opportuni.	2
	L3	Conosce superficialmente i concetti matematici utili alla soluzione della prova e individua le relazioni fondamentali tra le variabili. Non riesce a impostare correttamente tutto il procedimento risolutivo.	3
	L4	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione della prova e le possibili relazioni tra le variabili. Individua gran parte delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti.	4
	L5	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione della prova e tutte le relazioni tra le variabili, che utilizza in modo adeguato. Individua le strategie risolutive, anche se non sempre le più efficienti. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni.	5
	L6	Conosce e padroneggia i concetti matematici utili alla soluzione della prova, formula congetture, effettua chiari collegamenti logici e utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti e procedure risolutive anche non standard.	6

Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1	Formalizza le situazioni problematiche in modo inadeguato. Non applica correttamente gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la soluzione.	1
	L2	Formalizza le situazioni problematiche in modo superficiale. Non applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione.	2
	L3	Formalizza le situazioni problematiche in modo parziale. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo non sempre corretto	3
	L4	Formalizza le situazioni problematiche in modo quasi completo. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo generalmente corretto	4
	L5	Formalizza le situazioni problematiche in modo completo ed esauriente. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo ottimale	5
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	L1	Descrive il processo risolutivo in modo superficiale. Comunica con un linguaggio non appropriato. Non valuta la coerenza con la situazione problematica proposta.	1
	L2	Descrive il processo risolutivo in modo parziale. Comunica con un linguaggio non sempre appropriato. Valuta solo in parte la coerenza con la situazione problematica proposta.	2
	L3	Descrive il processo risolutivo in modo quasi completo. Comunica con un linguaggio generalmente appropriato. Valuta nel complesso la coerenza con la situazione problematica proposta.	3
	L4	Descrive il processo risolutivo in modo completo ed esauriente. Comunica con un linguaggio appropriato. Valuta in modo ottimale la coerenza con la situazione problematica proposta.	4

Totale: /20

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
 C=IT
 O=MINISTERO
 DELL'ISTRUZIONE E DEL
 MERITO